

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2016/17

RAV Scuola - LTIC825005

IC ISTITUTO COMPRENSIVO

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello mediano dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello mediano dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2015-2016	
Istituto/Classe	Background familiare mediano
LTIC825005	Alto
LTEE825017	
5 A	Medio Alto
LTEE825028	
5 A	Alto

1.1.a.1 Livello mediano dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2015-2016	
Istituto/Indirizzo/Classe	Background familiare mediano
Tecnico	Alto
LTTD100003	
2 A	Alto
2 B	Alto

1.1.b Composizione della popolazione studentesca

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate Anno scolastico 2015-2016				
II Classe - Secondaria II Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	LAZIO (%)	Centro (%)	ITALIA (%)
LTTD100003	0.0	0.6	0.5	0.6

1.1.b.4 Quota di studenti con cittadinanza non italiana

Quota di studenti con cittadinanza non italiana SECONDARIE I GRADO - I grado Ordinario		
	Frequentanti totali	Totale alunni frequentanti
	249,00	3,00
- Benchmark*		
LATINA	15.208,00	1.235,00
LAZIO	151.608,00	15.158,00
ITALIA	1.592.221,00	150.032,00

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media

1.1.c.1 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2016/17							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
LTTD100003	istituto tecnico	31,2	37,5	25,0	6,2	0,0	0,0
- Benchmark*							
LATINA		26,5	38,3	24,6	8,8	1,1	0,6
LAZIO		31,0	38,6	21,3	7,3	1,2	0,5
ITALIA		27,3	36,5	24,0	9,8	1,8	0,6

1.1.d Rapporto studenti - insegnante

1.1.d.1 Numero medio di studenti per insegnante

Numero medio di studenti per insegnante		
	Totale Posti	Numero Medio Studenti
LTIC825005	67,11	27,84
- Benchmark*		
LATINA	8.664,26	22,08
LAZIO	78.676,99	21,15
ITALIA	834.244,22	20,53

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual è l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate?
Quali caratteristiche presenta la popolazione studentesca (situazioni di disabilità, disturbi evolutivi, ecc.)?
Ci sono studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?
Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola? Tale rapporto e' in linea con il riferimento regionale?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio, all'interno di un territorio in cui le criticità economiche e sociali non compromettono comunque la spinta culturale del nostro Istituto. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana o di gruppi di studenti con caratteristiche particolari è bassa.	In alcune classi si evidenzia una situazione di background familiare alquanto critica, in particolare venutasi a creare nell'ultimo anno.

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			11.6
	Nord ovest		8.6
		Liguria	9.1
		GENOVA	9.9
		IMPERIA	12.9
		LA SPEZIA	10.1
		SAVONA	6.3
		Lombardia	7.8
		BERGAMO	5.3
		BRESCIA	8.5
		COMO	7.4
		CREMONA	7.4
		LECCO	5.8
		LODI	7.4
		MILANO	7.5
		MANTOVA	8.7
		PAVIA	6.8
		SONDRIO	7.2
		VARESE	8.1
		Piemonte	10.2
		ALESSANDRIA	10.7
		ASTI	7.2
		BIELLA	7.9
		CUNEO	6.3
		NOVARA	9.4
		TORINO	10.4
		VERBANO-CUSIO- OSSOLA	6.3
		VERCELLI	9
		Valle D'Aosta	8.8
		AOSTA	8.6
	Nord est		7.2
		Emilia-Romagna	7.7
		BOLOGNA	5.4
		FERRARA	10.6
		FORLI'	7.4
		MODENA	6.6
		PIACENZA	7.5
		PARMA	6.5
		RAVENNA	9
		REGGIO EMILIA	4.7
		RIMINI	9.1
		Friuli-Venezia Giulia	8
		GORIZIA	9.2
		PORDENONE	7.3
		TRIESTE	8.1
		UDINE	6.9
		Trentino Alto Adige	5.3
		BOLZANO	3.7
		TRENTO	6.8
		Veneto	7
		BELLUNO	6.1
		PADOVA	8
		ROVIGO	8.6
		TREVISO	6.9
		VENEZIA	6.9
		VICENZA	6.1
		VERONA	5.3
	Centro		10.6
		Lazio	11.8

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
	Lazio		11.8
		FROSINONE	16.7
		LATINA	15.4
		RIETI	12
		ROMA	9.7
		VITERBO	14.9
	Marche		9.9
		ANCONA	9.4
		ASCOLI PICENO	14.8
		FERMO	7.3
		MACERATA	9.2
		PESARO	12.4
	Toscana		9.1
		AREZZO	9.2
		FIRENZE	8
		GROSSETO	7
		LIVORNO	10.1
		LUCCA	9.7
		MASSA-CARRARA	16.5
		PISA	7.2
		PRATO	7.8
		PISTOIA	15.9
		SIENA	9.1
	Umbria		10.4
		PERUGIA	9.5
		TERNI	9.7
	Sud e Isole		19.3
	Abruzzo		12.6
		L'AQUILA	11.7
		CHIETI	11.8
		PESCARA	13.8
		TERAMO	11
	Basilicata		13.6
		MATERA	12.7
		POTENZA	13.5
	Campania		19.7
		AVELLINO	14.6
		BENEVENTO	13.6
		CASERTA	21
		NAPOLI	22.8
		SALERNO	17.4
	Calabria		22.9
		COSENZA	23.7
		CATANZARO	19
		CROTONE	28.3
		REGGIO CALABRIA	23.9
		VIBO VALENTIA	21.6
	Molise		14.3
		CAMPOBASSO	13.4
		ISERNIA	11.1
	Puglia		19.6
		BARI	20.2
		BRINDISI	17.1
		BARLETTA	18.5
		FOGGIA	17
		LECCE	23
		TARANTO	16.5
	Sardegna		17.3
		CAGLIARI	14.3
		CARBONIA-IGLESIAS	20.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2016 - Fonte ISTAT				
			CARBONIA-IGLESIAS	20.5
			NUORO	12.7
			OGLIASTRA	12.1
			ORISTANO	19.8
			OLBIA-TEMPIO	13.1
			SASSARI	21.9
		Sicilia		21.3
			AGRIGENTO	24.2
			CALTANISSETTA	21
			CATANIA	18.5
			ENNA	19.7
			MESSINA	22.4
			PALERMO	25.1
			RAGUSA	19.3
			SIRACUSA	24
			TRAPANI	21.2

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di immigrazione %
ITALIA			8.2
	Nord ovest		10.6
		Liguria	8.6
		GENOVA	8.2
		IMPERIA	10.6
		LA SPEZIA	8.5
		SAVONA	8.4
		Lombardia	11.4
		BERGAMO	11.3
		BRESCIA	12.9
		COMO	8.1
		CREMONA	11.4
		LECCO	8
		LODI	11.5
		MILANO	13.9
		MANTOVA	12.7
		PAVIA	10.7
		SONDRIO	5
		VARESE	8.4
		Piemonte	9.5
		ALESSANDRIA	10.4
		ASTI	11.1
		BIELLA	5.5
		CUNEO	10.1
		NOVARA	10
		TORINO	9.7
		VERBANO-CUSIO- OSSOLA	6
		VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta	6.6
		AOSTA	6.6
	Nord est		10.5
		Emilia-Romagna	11.9
		BOLOGNA	11.6
		FERRARA	8.5
		FORLI'	10.7
		MODENA	13
		PIACENZA	14.1
		PARMA	13.5
		RAVENNA	11.9
		REGGIO EMILIA	12.7
		RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia	8.6
		GORIZIA	9
		PORDENONE	10.3
		TRIESTE	8.6
		UDINE	7.4
		Trentino Alto Adige	8.9
		BOLZANO	8.9
		TRENTO	9
		Veneto	10.1
		BELLUNO	6
		PADOVA	10.1
		ROVIGO	7.7
		TREVISO	10.6
		VENEZIA	9.5
		VICENZA	10.2
		VERONA	11.6
	Centro		10.6
		Lazio	10.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
	Lazio		10.9
		FROSINONE	4.8
		LATINA	8.3
		RIETI	8.3
		ROMA	12.1
		VITERBO	9.3
	Marche		9
		ANCONA	9.4
		ASCOLI PICENO	6.7
		FERMO	10.2
		MACERATA	10.1
		PESARO	8.5
	Toscana		10.5
		AREZZO	10.7
		FIRENZE	12.6
		GROSSETO	9.8
		LIVORNO	7.9
		LUCCA	7.6
		MASSA-CARRARA	6.9
		PISA	9.6
		PRATO	16
		PISTOIA	9.3
		SIENA	11.1
	Umbria		10.8
		PERUGIA	11.1
		TERNI	9.9
	Sud e Isole		3.8
	Abruzzo		6.5
		L'AQUILA	7.9
		CHIETI	5.2
		PESCARA	5.4
		TERAMO	7.7
	Basilicata		3.3
		MATERA	4.5
		POTENZA	2.7
	Campania		3.9
		AVELLINO	2.9
		BENEVENTO	2.6
		CASERTA	4.6
		NAPOLI	3.7
		SALERNO	4.6
	Calabria		4.9
		COSENZA	4.4
		CATANZARO	4.7
		CROTONE	5.9
		REGGIO CALABRIA	5.4
		VIBO VALENTIA	4.5
	Molise		3.8
		CAMPOBASSO	3.9
		ISERNIA	3.7
	Puglia		3
		BARI	3.2
		BRINDISI	2.4
		BARLETTA	2.6
		FOGGIA	4.2
		LECCE	2.7
		TARANTO	2
	Sardegna		2.8
		CAGLIARI	2.7
		CARBONIA-IGLESIAS	1.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
		CARBONIA-IGLESIAS	1.4
		NUORO	2.4
		OGLIASTRA	1.6
		ORISTANO	1.7
		OLBIA-TEMPIO	7.3
		SASSARI	2.6
	Sicilia		3.6
		AGRIGENTO	3.2
		CALTANISSETTA	3.1
		CATANIA	3
		ENNA	2
		MESSINA	4.3
		PALERMO	2.9
		RAGUSA	8
		SIRACUSA	3.5
		TRAPANI	4.1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarità si caratterizza il territorio in cui è collocata la scuola?
Qual è il contributo degli Enti Locali per l'istruzione e per le scuole del territorio?
Quali risorse e competenze presenti nel territorio rappresentano un'opportunità per l'istituzione scolastica?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Gli immigrati, nonché l'arrivo di nuova forza lavoro in un primo tempo dalle vicine province di Caserta e Napoli, oggi provengono soprattutto dall'Europa dell'Est, rendendo la scuola un punto di riferimento culturale per la società locale. La piccola e media impresa ancora mantiene attivo il proprio ruolo produttivo.</p> <p>In un siffatto contesto, l'Istituto si pone come centro dinamico di formazione della personalità delle giovani generazioni e di costruzione della cultura.</p>	<p>Nel corso degli anni il settore primario ha visto un continuo decremento. Il tasso di immigrazione è leggermente superiore ai dati della media nazionale. La presenza di immigrati comunque chiama la scuola ad un impegno maggiore nell'organizzazione di progetti educativi e di integrazione.</p>

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Istituto:LTTD100003 - Certificazioni				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici con certificato di agibilita'		33,81	27,95	44,1
Percentuale di edifici con certificato di prevenzione incendi		37,3	31,47	38,18

1.3.c Sedi della scuola

1.3.c.1 Numero di sedi

Numero di sedi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Una sede	0	2,2	4,9
	Due sedi	2	4,4	3,4
	Tre o quattro sedi	24	34,3	24,4
	Cinque o più sedi	74	59,2	67,3
Situazione della scuola: LTIC825005		Cinque o piu' sedi		

1.3.c.1 Numero di sedi

Numero di sedi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Una sede	58,6	47,1	43,4
	Due sedi	27,6	28,6	29,2
	Tre o quattro sedi	10,3	20,2	21,9
	Cinque o più sedi	3,4	4,2	5,5
Situazione della scuola: LTTD100003		Una sede		

1.3.d Palestra

1.3.d.1 Numero medio di palestre per sede

Numero medio di palestre per sede				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna palestra	2	1,5	3,3
	Palestra non presente in tutte le sedi	94	80,6	80,5
	Una palestra per sede	2	12,9	9,8
	Più di una palestra per sede	2	5	6,5
Situazione della scuola: LTIC825005		Palestra non presente in tutte le sedi		

1.3.d.1 Numero medio di palestre per sede

Numero medio di palestre per sede				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna palestra	6,9	4,2	7,8
	Palestra non presente in tutte le sedi	27,6	25,2	30,6
	Una palestra per sede	34,5	37	32,7
	Più di una palestra per sede	31	33,6	28,9
Situazione della scuola: LTDD100003		Una palestra per sede		

1.3.e Laboratori

1.3.e.1 Numero medio di laboratori per sede

Istituto:LTIC825005 - Numero medio di laboratori per sede				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di laboratori per sede	1	1,2	1,57	1,72

1.3.e.1 Numero medio di laboratori per sede

Istituto:LTTD100003 - Numero medio di laboratori per sede				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di laboratori per sede	3	6,74	6,45	7,02

1.3.e.2 Presenza di laboratori mobili

Istituto:LTIC825005 - Presenza di laboratori mobili				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Presenza di laboratori mobili	Laboratorio mobile presente	42	38	52

1.3.e.2 Presenza di laboratori mobili

Istituto:LTTD100003 - Presenza di laboratori mobili				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Presenza di laboratori mobili	Dato mancante	51,7	51,5	56

1.3.e.3 Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento

Istituto:LTIC825005 - Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento	Spazi alternativi per l'apprendimento presenti	72	66,2	67,7

1.3.e.3 Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento

Istituto:LTTD100003 - Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento	Spazi alternativi per l'apprendimento presenti	72,4	71,1	70,6

1.3.e.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

Istituto:LTIC825005 - Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Numero di Computer	10,89	6,97	6,65	9,09
Numero di Tablet	0	0,99	0,67	1,74
Numero di Lim	3,23	2,56	2,29	3,61

1.3.e.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

Istituto:LTTD100003 - Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Numero di Computer	34,86	15,17	12,16	13,79
Numero di Tablet	3,67	1,8	2,26	1,85
Numero di Lim	1,83	2,14	1,82	2,35

1.3.f Biblioteca

1.3.f.1 Presenza della biblioteca

Istituto:LTIC825005 - Presenza della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di Biblioteche	2	2,26	2,35	2,95

1.3.f.1 Presenza della biblioteca

Istituto:LTTD100003 - Presenza della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di Biblioteche	1	2,26	2,35	2,95

1.3.f.2 Ampiezza del patrimonio librario

Ampiezza del patrimonio librario				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 Volumi	21,4	21,3	20,5
	Da 500 a 1499 volumi	19	19,8	19,9
	Da 1550 a 3499 volumi	38,1	28,8	25,8
	Da 3500 a 5499 volumi	11,9	16,5	14,6
	5500 volumi e oltre	9,5	13,8	19,3
Situazione della scuola: LTIC825005		Meno di 500 volumi		

1.3.f.2 Ampiezza del patrimonio librario

Ampiezza del patrimonio librario				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 Volumi	3,7	4,3	6,9
	Da 500 a 1499 volumi	3,7	9,4	8,2
	Da 1550 a 3499 volumi	40,7	18	18,5
	Da 3500 a 5499 volumi	18,5	21,9	15,5
	5500 volumi e oltre	33,3	46,4	50,9
Situazione della scuola: LTTD100003		Da 1500 a 3499 volumi		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali sono le risorse economiche disponibili? Quali fonti di finanziamento riceve la scuola oltre a quelle statali? La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive?
Quali sono le caratteristiche delle strutture della scuola (es. struttura e sicurezza degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Quali sono le caratteristiche degli spazi e delle dotazioni presenti (es. laboratori, biblioteca, palestre, LIM, pc, connessione a internet, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Dal punto di vista strutturale, il nostro Istituto presenta una buona qualità degli edifici, alcuni costruiti ex-novo negli ultimi anni, altri ristrutturati da poco tempo. I plessi sono generalmente dotati di LIM, aule informatiche/scientifiche, strumentazione tecnologica, palestre, spazio teatro, spazi esterni...	Gli strumenti in uso necessitano di manutenzione continua, che non sempre, a causa delle esigue risorse economiche disponibili, viene condotta in maniera efficiente e tempestiva.

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:LTIC825005 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2016-2017					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
LTIC825005	40	100,0	-	0,0	100,0
- Benchmark*					
LATINA	7.451	85,3	1.281	14,7	100,0
LAZIO	64.325	83,7	12.548	16,3	100,0
ITALIA	707.376	85,4	120.913	14,6	100,0

Istituto:LTTD100003 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2016-2017					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
LTTD100003	23	92,0	2	8,0	100,0
- Benchmark*					
LATINA	7.451	85,3	1.281	14,7	100,0
LAZIO	64.325	83,7	12.548	16,3	100,0
ITALIA	707.376	85,4	120.913	14,6	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:LTIC825005 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2016-2017									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
LTIC825005	-	0,0	6	15,0	18	45,0	16	40,0	100,0
- Benchmark*									
LATINA	114	1,5	1.423	19,1	2.903	39,0	3.011	40,4	100,0
LAZIO	1.391	2,1	13.960	21,1	25.476	38,5	25.344	38,3	100,0
ITALIA	18.376	2,5	150.080	20,6	268.550	36,9	290.603	39,9	100,0

Istituto:LTTD100003 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2016-2017									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
LTTD100003	-	0,0	6	26,1	6	26,1	11	47,8	100,0
- Benchmark*									
LATINA	114	1,5	1.423	19,1	2.903	39,0	3.011	40,4	100,0
LAZIO	1.391	2,1	13.960	21,1	25.476	38,5	25.344	38,3	100,0
ITALIA	18.376	2,5	150.080	20,6	268.550	36,9	290.603	39,9	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:LTIC825005 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
LTIC825005	7	21,2	5	15,2	5	15,2	16	48,5
- Benchmark*								
LATINA	1.337	20,8	1.972	30,7	1.108	17,2	2.016	31,3
LAZIO	12.830	22,1	16.494	28,4	10.909	18,8	17.816	30,7
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

Istituto:LTTD100003 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
LTTD100003	6	35,3	-	0,0	2	11,8	9	52,9
- Benchmark*								
LATINA	1.337	20,8	1.972	30,7	1.108	17,2	2.016	31,3
LAZIO	12.830	22,1	16.494	28,4	10.909	18,8	17.816	30,7
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2016-2017										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO					X					
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
LATINA	63	78,8	-	0,0	15	18,8	2	2,5	-	0,0
LAZIO	590	74,1	54	6,8	146	18,3	6	0,8	-	0,0
ITALIA	6.965	81,1	166	1,9	1.429	16,6	32	0,4	-	0,0

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	4	1,8	2,3
	Da 2 a 3 anni	20	20,2	22,6
	Da 4 a 5 anni	16	23,7	20,8
	Più di 5 anni	60	54,4	54,3
Situazione della scuola: LTIC825005		Piu' di 5 anni		

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	3,4	0,8	0,9
	Da 2 a 3 anni	24,1	13,9	13
	Da 4 a 5 anni	17,2	19,7	18,2
	Più di 5 anni	55,2	65,5	67,9
Situazione della scuola: LTDD100003		Piu' di 5 anni		

1.4.b.3 Anni di servizio nella scuola

Anni di servizio nella scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	20	26,4	20,4
	Da 2 a 3 anni	38	29,7	34,6
	Da 4 a 5 anni	20	20,7	20,6
	Più di 5 anni	22	23,1	24,4
Situazione della scuola: LTIC825005		Da 2 a 3 anni		

1.4.b.3 Anni di servizio nella scuola

Anni di servizio nella scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	17,2	21,5	15,9
	Da 2 a 3 anni	48,3	26,6	33,1
	Da 4 a 5 anni	10,3	23,2	22,4
	Più di 5 anni	24,1	28,7	28,6
Situazione della scuola: LTTD100003		Da 2 a 3 anni		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. età, tipo di contratto, anni di servizio e stabilità nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
L'89,2% dei docenti in servizio nel nostro Istituto è assunto con contratto a tempo indeterminato. l'età media, in larga fascia, è compresa nei 45-54 anni. Nella media complessiva i docenti del nostro Istituto risultano al di sotto della fascia +55, quindi risultano garantite la dinamicità, l'entusiasmo e la disponibilità ad assecondare il rinnovamento continuo dell'offerta formativa, mantenendo saldo il contributo esperienziale dei docenti più anziani.	La reggenza della dirigenza non ci permette di garantire una continuità e una solidità organizzativa complessiva in tutti gli aspetti del funzionamento della scuola.

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria										
	Anno scolastico 2014/15					Anno scolastico 2015/16				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LTIC825005	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
LATINA	94,3	94,4	94,3	94,3	93,8	94,5	94,9	95,1	94,9	94,4
LAZIO	95,4	95,6	96,0	95,8	95,4	94,2	94,6	94,7	94,5	94,2
Italia	96,9	97,3	97,4	97,4	97,2	93,7	94,1	94,1	94,1	93,8

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado				
	Anno scolastico 2014/15		Anno scolastico 2015/16	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
LTIC825005	100,0	92,3	100,0	100,0
- Benchmark*				
LATINA	95,1	95,8	93,4	92,9
LAZIO	93,4	93,9	95,4	96,1
Italia	93,6	94,0	95,1	95,6

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2014/15				Anno scolastico 2015/16			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Istituto Tecnico: LTTD100003	69,7	80,0	100,0	100,0	86,4	96,0	100,0	92,0
- Benchmark*								
LATINA	70,1	73,8	73,8	78,9	68,1	71,6	72,5	71,3
LAZIO	73,1	78,7	76,7	80,9	73,4	78,3	73,7	75,7
Italia	74,7	80,8	80,7	84,9	74,2	80,5	77,9	80,4

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado)

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2014/15				Anno scolastico 2015/16			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Istituto Tecnico: LTTD100003	9,1	33,3	38,5	63,9	34,8	0,0	36,4	19,2
- Benchmark*								
LATINA	22,8	25,8	27,2	25,4	22,4	23,3	24,1	22,5
LAZIO	27,6	28,5	28,2	28,2	24,7	27,5	26,8	24,9
Italia	26,5	28,4	28,4	27,4	24,2	26,6	25,9	23,9

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2014/15						Anno scolastico 2015/16					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
LTIC825005	7,9	21,1	34,2	23,7	13,2	0,0	2,9	31,4	22,9	20,0	22,9	0,0
- Benchmark*												
LATINA	22,2	28,1	23,0	16,0	6,4	4,4	20,8	27,9	23,0	17,0	6,1	5,3
LAZIO	21,9	27,7	23,6	17,1	5,8	4,0	20,9	27,8	23,5	17,9	5,7	4,2
ITALIA	25,3	27,0	22,4	16,4	5,9	3,1	24,2	27,1	22,6	16,7	5,8	3,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2014/15						Anno scolastico 2015/16					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto tecnico: LTTD100003	0,0	40,0	28,6	22,9	8,6	0,0	13,2	42,1	31,6	13,2	0,0	0,0
- Benchmark*												
LATINA	11,0	35,6	27,2	16,1	9,7	0,5	10,4	34,8	29,3	15,3	9,5	0,6
LAZIO	14,6	35,2	27,1	14,4	8,4	0,3	14,2	35,4	27,3	15,1	7,7	0,4
ITALIA	12,1	34,9	28,0	15,3	9,3	0,4	11,1	34,1	28,5	16,1	9,8	0,5

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LTIC825005	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
LATINA	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0
LAZIO	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1
Italia	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
LTIC825005	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
LATINA	0,0	0,1	0,1
LAZIO	0,2	0,1	0,2
Italia	0,2	0,2	0,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Tecnico: LTTD100003	4,2	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
LATINA	1,2	0,3	0,2	0,1	0,6
LAZIO	0,8	0,5	0,7	0,6	0,6
Italia	0,5	0,4	0,5	0,4	0,4

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LTIC825005	0,0	0,0	0,0	0,0	4,3
- Benchmark*					
LATINA	1,1	0,8	0,9	0,9	0,7
LAZIO	1,8	1,5	1,4	1,3	0,8
Italia	2,0	1,7	1,6	1,5	1,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
LTIC825005	2,6	0,0	0,0
- Benchmark*			
LATINA	0,9	0,8	0,6
LAZIO	1,2	1,1	0,6
Italia	1,3	1,2	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Indirizzi Tecnici: LTTD100003	27,8	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
LATINA	4,3	1,2	1,6	0,6	0,4
LAZIO	4,9	2,2	2,0	0,9	0,7
Italia	4,8	2,2	1,8	0,7	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LTIC825005	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
LATINA	1,8	1,3	1,2	1,3	1,0
LAZIO	2,8	2,1	1,9	1,7	1,2
Italia	2,9	2,3	2,1	1,9	1,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
LTIC825005	0,0	5,0	0,0
- Benchmark*			
LATINA	1,5	1,4	1,2
LAZIO	1,8	1,7	1,4
Italia	2,1	2,0	1,6


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Tecnico: LTTD100003	0,0	0,0	8,3	0,0	2,6
- Benchmark*					
LATINA	3,2	2,4	1,4	1,6	0,5
LAZIO	3,7	2,2	2,1	1,4	0,7
Italia	4,6	2,5	2,0	1,2	0,6

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti sono ammessi alle classi successive? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso e/o indirizzi di studio (per le scuole del II ciclo)?
Per le scuole del II ciclo - Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi e/o sezioni?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?'

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La percentuale degli studenti ammessi alle classi successive della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado è al di sopra delle medie provinciali e regionali. Non risultano esserci scostamenti significativi dalla media nazionale. La distribuzione degli studenti per fascia di voto è generalmente omogenea, con profitto mediamente buono-distinto. Il numero di studenti in entrata in corso d'anno risulta particolarmente significativo solo nella scuola superiore. La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole.	La percentuale degli studenti con sospensione di giudizio nella scuola superiore in alcune classi risulta al di sopra della media nazionale, in particolare in matematica, francese e inglese, cumulativamente tra i due indirizzi. Gli unici dati relativi all'abbandono riguardano le classi prime della superiore, dove evidentemente esso è legato all'impatto con le materie professionalizzanti specifiche dell'indirizzo. Il numero di studenti in uscita in corso d'anno risulta particolarmente significativo solo nella scuola superiore.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.	Situazione della scuola

C'è una percentuale superiore ai riferimenti nazionali di studenti trasferiti in uscita, ci sono concentrazioni superiori ai riferimenti nazionali di studenti non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni nella maggior parte degli anni di corso, sedi indirizzi di scuola. Nel II ciclo la quota di studenti con debiti scolastici è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli indirizzi di studio. La quota di studenti collocata nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) è decisamente superiore ai riferimenti nazionali.		1 - Molto critica
		2 -
Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.		3 - Con qualche criticità
		4 -
La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio-alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore o pari ai riferimenti nazionali.		5 - Positiva
		6 -
La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola garantisce complessivamente il successo formativo degli studenti. I risultati scolastici sono decisamente positivi per la scuola primaria e secondaria di primo grado dove, rispetto ai benchmark di riferimento. Si registra, inoltre, una quota di trasferimenti in entrata nei primi tre anni della scuola primaria che accoglie studenti provenienti da altre scuole. Nella scuola secondaria di secondo grado, nonostante la distribuzione di studenti in fasce di voto medio-alte, si evidenziano alcune criticità. Al primo anno, vi è una maggiore quota di studenti non ammessi agli anni successivi, abbandoni e trasferimenti in uscita. La scuola accoglie comunque studenti provenienti da altre scuole, come evidenziato dall'alta percentuale di trasferimenti in entrata al I, III e IV anno.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: LTIC825005 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Livello Classe/Plesso/Classe	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		49,0	49,8	48,2			49,8	50,9	51,0	
2-Scuola primaria - Classi seconde	32,0	↓	↓	↓	n.d.	38,1	↓	↓	↓	n.d.
LTEE825017	77,0	n/a	n/a	n/a	n/a	12,2	n/a	n/a	n/a	n/a
LTEE825017 - 2 A	77,0	↑	↑	↑	n.d.	12,2	↓	↓	↓	n.d.
LTEE825028	13,5	n/a	n/a	n/a	n/a	49,4	n/a	n/a	n/a	n/a
LTEE825028 - 2 A	13,5	↓	↓	↓	n.d.	49,4	↔	↓	↓	n.d.
		64,3	64,7	63,5			50,9	51,8	51,0	
5-Scuola primaria - Classi quinte	72,6	↑	↑	↑	6,7	69,5	↑	↑	↑	12,8
LTEE825017	74,7	n/a	n/a	n/a	n/a	77,6	n/a	n/a	n/a	n/a
LTEE825017 - 5 A	74,7	↑	↑	↑	9,0	77,6	↑	↑	↑	21,2
LTEE825028	69,9	n/a	n/a	n/a	n/a	60,6	n/a	n/a	n/a	n/a
LTEE825028 - 5 A	69,9	↑	↑	↑	2,9	60,6	↑	↑	↑	3,2
		58,6	59,3	57,6			48,4	49,4	48,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	61,7	↑	↑	↑	n.d.	55,5	↑	↑	↑	n.d.
LTMM825016	61,7	n/a	n/a	n/a	n/a	55,5	n/a	n/a	n/a	n/a
LTMM825016 - 3 A	62,9	↑	↑	↑	n.d.	59,5	↑	↑	↑	n.d.
LTMM825016 - 3 B	60,3	↔	↔	↑	n.d.	50,5	↑	↔	↑	n.d.

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: LTTD100003 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Istituto/Plesso/In dirizzo/Classe	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		46,3	50,8	54,0			31,6	38,2	40,2	
Tecnico	48,8	↔	↔	↓	-2,1	37,3	↑	↔	↓	-3,1
LTTD100003 - 2 A	50,2	↑	↔	↓	-5,5	40,9	↑	↔	↔	-1,8
LTTD100003 - 2 B	47,3	↔	↓	↓	-8,1	33,3	↔	↓	↓	-9,4

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove di italiano e matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
LTEE825017 - 2 A	0	0	0	1	6	7	0	0	0	0
LTEE825028 - 2 A	17	0	0	0	0	0	2	14	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
LTIC825005	70,8	0,0	0,0	4,2	25,0	30,4	8,7	60,9	0,0	0,0
Lazio	32,8	14,5	11,7	6,9	34,1	31,2	21,0	13,6	6,8	27,4
Centro	32,0	13,4	12,0	6,5	36,1	28,8	20,5	13,8	6,8	30,0
Italia	35,2	13,3	11,9	6,1	33,5	30,1	20,0	12,8	6,1	31,1

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
LTEE825017 - 5 A	0	0	2	8	2	0	1	0	0	10
LTEE825028 - 5 A	0	0	4	5	0	1	1	2	2	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
LTIC825005	0,0	0,0	28,6	61,9	9,5	4,8	9,5	9,5	9,5	66,7
Lazio	18,2	18,0	22,3	20,0	21,5	28,4	17,6	14,5	12,2	27,2
Centro	18,2	16,5	22,7	20,2	22,4	26,4	18,0	13,9	13,1	28,5
Italia	20,8	16,4	22,1	20,0	20,6	27,4	17,8	14,1	13,4	27,3

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
LTMM825016 - 3 A	1	4	2	5	7	1	2	1	4	11
LTMM825016 - 3 B	3	2	4	2	4	4	3	1	2	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
LTIC825005	11,8	17,6	17,6	20,6	32,4	14,7	14,7	5,9	17,6	47,1
Lazio	19,6	19,5	17,4	18,1	25,5	29,1	17,5	12,8	11,8	28,8
Centro	19,0	18,8	17,3	18,4	26,4	28,6	16,2	11,8	11,8	31,6
Italia	22,2	19,4	17,0	16,9	24,5	30,1	16,9	12,6	11,7	28,7

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
LTTD100003 - 2 A	2	5	3	2	0	2	3	2	3	2
LTTD100003 - 2 B	4	3	1	1	2	5	4	1	0	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
LTTD100003	26,1	34,8	17,4	13,0	8,7	30,4	30,4	13,0	13,0	13,0
Lazio	35,6	24,8	19,1	10,7	9,8	55,7	13,9	8,1	10,3	11,9
Centro	26,6	22,2	20,2	15,4	15,7	42,8	13,3	7,6	11,4	24,9
Italia	20,2	21,3	19,4	18,8	20,4	38,7	13,1	8,0	11,2	29,0

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2015/16				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
LTIC825005	96,0	4,0	99,7	0,3
- Benchmark*				
Centro	8,4	91,7	12,1	87,9
ITALIA	8,2	91,8	11,2	88,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2015/16				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
LTIC825005	11,9	88,1	30,9	69,1
- Benchmark*				
Centro	6,4	93,6	14,7	85,3
ITALIA	8,6	91,4	18,2	81,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Tecnico - Anno Scolastico 2015/16				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
LTTD100003 - Tecnico	1,2	98,8	15,6	84,4
- Benchmark*				
Centro	32,1	67,9	19,7	80,3
ITALIA	18,2	81,8	14,7	85,3

2.2.c Variabilita' dei risultati fra le classi

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
Quali sono le differenze rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile?
Come si distribuiscono gli studenti nei diversi livelli in italiano e matematica? Qual e' la concentrazione di studenti nel livello 1?
La scuola riesce ad assicurare una variabilita' contenuta tra le varie classi?
Qual e' l'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli apprendimenti? Nel caso in cui l'effetto scuola sia inferiore a quello medio regionale, quali potrebbero essere le motivazioni? L'effetto scuola e' simile per l'italiano e la matematica?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

<p>Globalmente gli alunni dell'intero istituto sono collocati in maniera omogenea nelle varie fasce di livello sia in matematica che in italiano. In particolare, nella scuola Primaria gli esiti conseguiti risultano in linea o superiori rispetto alle medie di riferimento. Nella scuola Superiore in italiano la percentuale degli studenti di fascia 5 è superiore alla media regionale e in matematica la percentuale degli studenti di fascia 4 risulta superiore alla media regionale/zonale e rientra globalmente nella media nazionale; sostanzialmente in italiano non c'è variabilità tra le classi.</p>	<p>Il punteggio medio in Italiano e in Matematica considerato nella sua complessità in tutto l'istituto è tendenzialmente inferiore alla media regionale e a quella nazionale. Vi sono alcune differenze tra i plessi/sezioni, imputabili al diverso background familiare degli alunni.</p>
---	---

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.	Situazione della scuola
<p>Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI di italiano e matematica e' inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra le classi in italiano e matematica e' superiore a quella media. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica e' in generale superiore a quella media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' inferiore all'effetto medio regionale, inoltre i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali.</p>	<p>1 - Molto critica</p>
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra classi in italiano e in matematica e' pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica e' in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota e' superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola e' inferiore all'effetto medio regionale.</p>	<p>2 - 3 - Con qualche criticita'</p>
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra classi in italiano e matematica e' pari a quella media di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola e' superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>	<p>4 - 5 - Positiva</p>
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' superiore all'effetto medio regionale e anche i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali.</p>	<p>6 - 7 - Eccellente</p>

Motivazione del giudizio assegnato
<p>Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' generalmente inferiore o uguale rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono in alcuni casi distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.</p>

2.3 Competenze chiave europee

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali sono le competenze chiave europee su cui la scuola lavora maggiormente?
In che modo la scuola valuta le competenze chiave (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.)? La scuola adotta criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave?
Gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche (rispetto di sé e degli altri, rispetto di regole condivise, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito competenze digitali adeguate (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito buone strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità (progettazione, senso di responsabilità, collaborazione, ecc.)?
Se la scuola adotta forme di certificazione delle competenze o altri sistemi di valutazione, quali livelli di padronanza raggiungono gli studenti nelle competenze chiave a conclusione di determinati segmenti del loro percorso (V primaria, III secondaria di I grado, II secondaria di II grado)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola attribuisce una notevole valenza alle competenze di cittadinanza degli studenti. I criteri di valutazione per i voti di comportamento sono condivisi all'interno dell'istituto ed esplicitati nel POF, dove sono riportati giudizi e relativi indicatori di valutazione per i singoli ordini/gradini scolastici. La valutazione viene effettuata in base a criteri oggettivi e soggettivi, quali osservazioni sistematiche, questionari, indicatori trasversali nelle varie discipline. Il livello di cittadinanza raggiunto dagli studenti è più che buono, in maniera globalmente omogenea in tutto l'istituto. Il Patto di corresponsabilità viene annualmente rinnovato, condiviso con le famiglie concretamente realizzato in pieno.	Nessuno.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Situazione della scuola
La maggior parte degli studenti della scuola non raggiunge livelli sufficienti in relazione alle competenze chiave considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	1 - Molto critica
	2 -
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	3 - Con qualche criticità
	4 -
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	5 - Positiva
	6 -
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola mostra un forte investimento sull'area delle competenze civiche degli studenti. Sebbene non siano presenti strumenti sistematizzati e condivisi per la rilevazione di competenze chiave e di cittadinanza, la maggior parte degli studenti sembra raggiungere un buon livello di competenze sociali e civiche, di competenze relative a imparare ad imparare e di altre competenze chiave. Vi sono criteri di valutazione per i voti di comportamento condivisi all'interno dell'istituto. La valutazione viene effettuata attraverso osservazioni sistematiche, questionari, indicatori trasversali nelle varie discipline.

2.4 Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano e matematica nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nelle prova di Italiano di V primaria del 2015/16 dalle classi II così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2013)	Plesso (2013)	Sezione (2013)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2016	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
LTIC825005	LTEE825017	A	76,81	↑	↑	↑	57,14
LTIC825005	LTEE825028	A	69,92	↑	↑	↑	90,00
LTIC825005			73,16	↑	↑	↑	70,83

Punteggio conseguito nelle prova di Matematica di V primaria del 2015/16 dalle classi II così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2013)	Plesso (2013)	Sezione (2013)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2016	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
LTIC825005	LTEE825017	A	77,37	↑	↑	↑	57,14
LTIC825005	LTEE825028	A	60,59	↑	↑	↑	90,00
LTIC825005			68,05	↑	↑	↑	75,00

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nelle prova di Italiano del III anno del I grado del 2015/16 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2013)	Plesso (2013)	Sezione (2013)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2016	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
LTIC825005	LTEE825017	A	64,57	↑	↑	↑	80,00
LTIC825005	LTEE825028	A	61,03	↑	↑	↑	75,00
LTIC825005			63,30	↑	↑	↑	78,13

Punteggio conseguito nelle prova di Matematica del III anno del I grado del 2015/16 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2013)	Plesso (2013)	Sezione (2013)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2016	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
LTIC825005	LTEE825017	A	54,21	↑	↑	↑	80,00
LTIC825005	LTEE825028	A	58,87	↑	↑	↑	75,00
LTIC825005			55,89	↑	↑	↑	78,13

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nelle prova di Italiano del II anno del II grado del 2015/16 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2013)	Plesso (2013)	Sezione (2013)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2016	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
LTIC825005	LTMM825016	A	0,00				21,43
LTIC825005	LTMM825016	B	43,84	↓	↓	↓	50,00
LTIC825005			0,00	0,00	0,00	0,00	35,71

Punteggio conseguito nelle prova di Matematica del II anno del II grado del 2015/16 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2013							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2013)	Plesso (2013)	Sezione (2013)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2016	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
LTIC825005	LTMM825016	A	0,00				21,43
LTIC825005	LTMM825016	B	41,22	↔	↔	↔	50,00
LTIC825005			0,00				35,71

2.4.b prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

	Diplomati nell'a.s.2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15	Diplomati nell'a.s.2014-15 che si sono immatricolati nell'a.a. 2015-16
	%	%
LTIC825005	0,0	0,0
LATINA	49,0	34,4
LAZIO	42,2	43,1
ITALIA	39,1	40,0

	Diplomati nell'a.s.2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15	Diplomati nell'a.s.2014-15 che si sono immatricolati nell'a.a. 2015-16
	%	%
LTTD100003	13,8	11,4
LATINA	49,0	34,4
LAZIO	42,2	43,1
ITALIA	39,1	40,0

	Diplomati nell'a.s.2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15	Diplomati nell'a.s.2014-15 che si sono immatricolati nell'a.a. 2015-16
	%	%
LTAA825001	0,0	0,0
LATINA	49,0	34,4
LAZIO	42,2	43,1
ITALIA	39,1	40,0

	Diplomati nell'a.s.2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15	Diplomati nell'a.s.2014-15 che si sono immatricolati nell'a.a. 2015-16
	%	%
LTAA825012	0,0	0,0
LATINA	49,0	34,4
LAZIO	42,2	43,1
ITALIA	39,1	40,0

	Diplomati nell'a.s.2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15	Diplomati nell'a.s.2014-15 che si sono immatricolati nell'a.a. 2015-16
	%	%
LTAA825023	0,0	0,0
LATINA	49,0	34,4
LAZIO	42,2	43,1
ITALIA	39,1	40,0

	Diplomati nell'a.s.2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15	Diplomati nell'a.s.2014-15 che si sono immatricolati nell'a.a. 2015-16
	%	%
LTAA825034	0,0	0,0
LATINA	49,0	34,4
LAZIO	42,2	43,1
ITALIA	39,1	40,0

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2012/2013 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2013/2014, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Sanitaria			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
LTDD100003	100,0	0,0	0,0	40,0	40,0	20,0	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*									
LATINA	73,7	21,4	5,0	57,7	24,4	17,9	61,5	24,9	13,7
LAZIO	69,6	22,9	7,5	59,7	23,8	16,6	63,3	21,5	15,2
Italia	73,2	20,3	6,5	62,2	22,9	14,9	67,9	18,7	13,4

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2012/2013 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2013/2014, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Sanitaria			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
LTDD100003	100,0	0,0	0,0	20,0	60,0	20,0	0,0	100,0	0,0
- Benchmark*									
LATINA	67,6	16,0	16,4	53,0	17,7	29,4	60,4	17,2	22,4
LAZIO	67,7	15,3	17,0	56,3	15,8	27,9	60,0	15,1	24,9
Italia	69,8	13,6	16,6	59,2	14,7	26,1	64,0	12,9	23,1

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	LTDD100003	Regione	Italia	
2011	18,8	13,9	17,7	
2012	5,3	12,4	15,1	
2013	10,0	12,5	15,0	

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	LTTD100003	Regione	Italia
2011	Tempo indeterminato	44,4	10,9	10,7
	Tempo determinato	44,4	34,0	31,3
	Apprendistato	0,0	12,2	7,5
	Collaborazione	0,0	21,8	27,6
	Tirocinio	11,1	13,5	16,5
	Altro	0,0	7,6	6,3
2012	Tempo indeterminato	0,0	9,5	10,0
	Tempo determinato	100,0	41,0	37,0
	Apprendistato	0,0	9,4	6,0
	Collaborazione	0,0	22,1	27,0
	Tirocinio	0,0	8,7	11,6
2013	Altro	0,0	9,3	8,4
	Tempo indeterminato	0,0	9,0	9,6
	Tempo determinato	100,0	39,5	37,0
	Apprendistato	0,0	8,9	6,0
	Collaborazione	0,0	21,3	27,1
	Tirocinio	0,0	0,1	0,3
	Altro	0,0	13,8	10,7

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attivita' economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attivita' economica	LTTD100003	Regione	Italia
2011	Agricoltura	0,0	1,7	5,1
	Industria	0,0	12,0	20,7
	Servizi	100,0	86,3	74,2
2012	Agricoltura	0,0	2,2	6,5
	Industria	0,0	11,9	20,8
	Servizi	100,0	85,9	72,7
2013	Agricoltura	0,0	2,6	6,2
	Industria	0,0	11,9	22,3
	Servizi	100,0	85,5	71,5

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica


Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	LTTD100003	Regione	Italia
2011	Alta	0,0	12,9	11,6
	Media	88,9	64,7	60,7
	Bassa	11,1	22,4	27,7
2012	Alta	0,0	11,3	10,7
	Media	50,0	65,0	59,3
	Bassa	50,0	23,7	30,0
2013	Alta	25,0	12,4	11,0
	Media	75,0	63,7	57,7
	Bassa	0,0	23,9	31,3

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Gli studenti usciti dalla scuola primaria quali risultati hanno nella scuola secondaria? Quali sono i risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado?
Per la scuola secondaria di I grado - Gli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado quali risultati hanno nella scuola secondaria di II grado? Quali sono i risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dal primo ciclo al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'università non hanno conseguito crediti (CFU)? Quanti ne hanno conseguiti più della metà?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? Qual è la quota di studenti occupati entro tre anni dal diploma? Quanti mesi attendono gli studenti per il primo contratto? Quali sono le tipologie di contratto prevalenti?
Per la scuola secondaria di II grado - Considerata la quota di studenti che in media si iscrive all'università e la quota di studenti che in media risulta avere rapporti di lavoro, quanti studenti orientativamente risultano fuori da questi percorsi formativi e occupazionali rispetto ai dati regionali?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Tutti gli studenti superano il primo anno della scuola secondaria di primo grado. La grande maggioranza degli studenti di scuola media consegue buoni risultati alla scuola superiore e segue il consiglio orientativo che risulta efficace. Gli studenti della scuola superiore che proseguono gli studi conseguono mediamente i CFU in maniera adeguata. I dati di inserimento nel mondo del lavoro rientrano nel calcolo medio nazionale.	Il mancato inserimento degli studenti nel mondo del lavoro rispecchia l'andamento occupazionale del nostro Paese.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono insoddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria molti studenti presentano difficoltà nello studio, hanno voti bassi, alcuni di loro non sono ammessi alla classe successiva. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica decisamente inferiori a quelli medi regionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto scarsi; la percentuale di diplomati che non ha acquisito CFU dopo un anno di università è decisamente superiore ai riferimenti nazionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente inferiore a quella regionale (inferiore al 75%).	1 - Molto critica
	2 -

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficolt�, anche se una quota di studenti ha difficolt� nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universit� sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della met� di CFU dopo un anno di universita' e' superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' di poco inferiore a quella regionale (intorno al 75-80%).		3 - Con qualche criticita'
		4 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficolt� di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo e' molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universit� sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito piu' della meta' di CFU dopo un anno di universita' e' pari ai riferimenti regionali. C'e' una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non e' inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).		5 - Positiva
		6 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficolt� di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universit� sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito piu' della meta' di CFU dopo un anno di universita' e' superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Il numero di immatricolati all'universita' e' leggermente inferiore alla media provinciale e regionale poich  il nostro   un istituto tecnico e favorisce, compatibilmente con il contesto socio-economico, l'inserimento nel mondo del lavoro.

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA

Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1-2 aspetti	4,2	3,1	4,4
	3-4 aspetti	6,3	4,2	4,2
	5-6 aspetti	22,9	35,3	33,5
	Da 7 aspetti in su	66,7	57,4	57,8
Situazione della scuola: LTIC825005		Da 7 aspetti in su		

3.1.a.1 Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA

Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1-2 aspetti	2	4,1	4,6
	3-4 aspetti	8,2	4,1	4,2
	5-6 aspetti	22,4	34,2	33,2
	Da 7 aspetti in su	67,3	57,6	58
Situazione della scuola: LTIC825005		Da 7 aspetti in su		

3.1.a.1 Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO

Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1-2 aspetti	20	13,1	11,4
	3-4 aspetti	6,7	11,2	7,9
	5-6 aspetti	33,3	33,6	34,9
	Da 7 aspetti in su	40	42,1	45,8
Situazione della scuola: LTIC825005		Da 7 aspetti in su		

3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curricolo-PRIMARIA

Istituto:LTIC825005 - Tipologia degli aspetti del curricolo-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Presente	92	95,8	94
Curricolo di scuola per matematica	Presente	92	95,8	93,9
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Presente	86	92,5	90,6
Curricolo di scuola per scienze	Presente	84	90,1	88,7
Curricolo di scuola per altre discipline	Presente	84	88,5	86,9
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Presente	68	60	59,2
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Presente	80	82,3	79,3
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Dato mancante	30	23,4	27
Altro	Dato mancante	6	6,6	9,6

3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curricolo-SECONDARIA

Istituto:LTIC825005 - Tipologia degli aspetti del curricolo-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Presente	96	94,2	93,1
Curricolo di scuola per matematica	Presente	96	94,2	93,1
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Presente	88	91,7	90,6
Curricolo di scuola per scienze	Presente	88	89,5	88,4
Curricolo di scuola per altre discipline	Presente	86	86,6	86,3
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Presente	70	61,4	59,1
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Presente	84	83,7	80,4
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Dato mancante	32	23	26,4
Altro	Dato mancante	8	6,9	9

3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curricolo-TECNICO

Istituto:LTDD100003 - Tipologia degli aspetti del curricolo-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: LTDD100003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Presente	73,3	78,7	81,4
Curricolo di scuola per matematica	Presente	80	83,3	81
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Presente	80	80,6	79,8
Curricolo di scuola per scienze	Presente	80	79,6	75,8
Curricolo di scuola per altre discipline	Presente	73,3	77,8	75,2
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Presente	46,7	52,8	52,3
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Presente	80	75	68,4
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Dato mancante	20	23,1	25,9
Altro	Dato mancante	0	9,3	8,1

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA

Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1 - 2 Aspetti	16,7	5,3	4,6
	3 - 4 Aspetti	41,7	37	36,5
	5 - 6 Aspetti	14,6	27,6	27,7
	Da 7 aspetti in su	27,1	30,1	31,2
Situazione della scuola: LTIC825005		Da 7 aspetti in su		

3.1.b.1 Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA

Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1 - 2 Aspetti	10,4	6,1	5,7
	3 - 4 Aspetti	47,9	38,5	38
	5 - 6 Aspetti	16,7	22	24,6
	Da 7 aspetti in su	25	33,3	31,7
Situazione della scuola: LTIC825005		Da 7 aspetti in su		

3.1.b.1 Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-TECNICO

Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1 - 2 Aspetti	0	1,9	2,1
	3 - 4 Aspetti	13,3	15	14
	5 - 6 Aspetti	40	43	35,5
	Da 7 aspetti in su	46,7	40,2	48,5
Situazione della scuola: LTIC825005		Da 7 aspetti in su		

3.1.b.2 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-PRIMARIA

Istituto:LTIC825005 - Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Presente	74	84,5	83,6
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Presente	60	65,6	69,3
Programmazione per classi parallele	Presente	76	91,2	87,7
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Presente	58	67,8	65
Programmazione in continuita' verticale	Dato Mancante	36	54,1	55,5
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Presente	68	74	72,9
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Presente	48	46,1	49,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Presente	34	37,1	42,1
Altro	Dato Mancante	4	3,3	4,7

3.1.b.2 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-SECONDARIA

Istituto:LTIC825005 - Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Presente	78	82,8	81,3
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Presente	64	67	68,2
Programmazione per classi parallele	Presente	56	65,2	62,9
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Presente	82	86,8	83,1
Programmazione in continuita' verticale	Dato Mancante	38	51,1	51,4
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Presente	70	75,4	72,9
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Presente	44	49,1	50,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Presente	36	42,4	45,4
Altro	Dato Mancante	4	2,5	4,5

3.1.b.2 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-TECNICO

Istituto:LTTD100003 - Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Presente	100	92,6	90,6
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Presente	86,7	71,3	74,1
Programmazione per classi parallele	Presente	66,7	76,9	77,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Presente	93,3	92,6	95,3
Programmazione in continuita' verticale	Dato Mancante	40	43,5	51,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Presente	93,3	92,6	91,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Presente	80	67,6	67,2
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Presente	60	57,4	60,3
Altro	Dato Mancante	6,7	5,6	6

Domande Guida
A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curricolo di istituto e' stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?
La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Sono individuate anche le competenze chiave europee (es. competenze sociali e civiche)?
Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attivita'?
Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto?
Gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Le programmazioni annuali sono strutturate un base alle indicazioni nazionali del 2012 e inseriscono attivita' formative rimesse all'autonomia delle scuole. Sono state individuati i traguardi delle competenze trasversali. Si cerca di porre attenzione ad un dialogo tra discipline per insegnare a ricomporre gli oggetti della conoscenza in una prospettiva complessa. Sono stati elaborati percorsi individualizzati (attivita' di recupero individuale) o piani didattici personalizzati attraverso l'impiego di metodologie e strategie didattiche tali da promuovere il successo formativo di ogni alunno, per esempio attraverso l'uso di mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, ecc.), l'attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti, nell'ottica di promuovere un apprendimento significativo.	Nessuno.

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Prove strutturate in entrata-PRIMARIA

Prove strutturate in entrata-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	17,8	12,6	18,5
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	28,9	35,8	26,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	53,3	51,6	54,7
Situazione della scuola: LTIC825005		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.c.1 Prove strutturate in entrata-SECONDARIA

Prove strutturate in entrata-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	8,3	7,7	9,3
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	14,6	14,3	15,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	77,1	78,1	74,8
Situazione della scuola: LTIC825005		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.c.1 Prove strutturate in entrata-TECNICO

Prove strutturate in entrata-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	14,3	14,3	18,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	14,3	11,4	16,1
	Prove svolte in 3 o più discipline	71,4	74,3	65,7
Situazione della scuola: LTTD100003		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.c.2 Prove strutturate intermedie-PRIMARIA

Prove strutturate intermedie-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna prova	27,9	23,8	25,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	27,9	27,7	22,5
	Prove svolte in 3 o più discipline	44,2	48,5	51,7
Situazione della scuola: LTIC825005		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

3.1.c.2 Prove strutturate intermedie-SECONDARIA

Prove strutturate intermedie-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna prova	23,3	28,6	33,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	16,3	15,5	15,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	60,5	55,9	51
Situazione della scuola: LTIC825005		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.c.2 Prove strutturate intermedie-TECNICO

Prove strutturate intermedie-TECNICO				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna prova	42,9	39,4	40,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	21,4	21,3	18
	Prove svolte in 3 o più discipline	35,7	39,4	41
Situazione della scuola: LTTD100003		Dato mancante		

3.1.c.3 Prove strutturate finali-PRIMARIA

Prove strutturate finali-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	20,8	15	17,5
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	31,3	31,9	25,8
	Prove svolte in 3 o più discipline	47,9	53,1	56,8
Situazione della scuola: LTIC825005		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

3.1.c.3 Prove strutturate finali-SECONDARIA

Prove strutturate finali-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	17,8	19,5	22,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	17,8	14,4	16,1
	Prove svolte in 3 o più discipline	64,4	66,1	61,1
Situazione della scuola: LTIC825005		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.c.3 Prove strutturate finali-TECNICO

Prove strutturate finali-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	14,3	14,3	18,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	14,3	11,4	16,1
	Prove svolte in 3 o più discipline	71,4	74,3	65,7
Situazione della scuola: LTTD100003		Dato mancante		

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La progettazione educativa è comune a tutto l'Istituto, quella didattica rispecchia le esigenze di ciascun ordine di scuola e rispettive classi. Le Indicazioni Nazionali sono utilizzate come punto fermo di tutta la programmazione. Ove è possibile si predilige la didattica laboratoriale.	Non si realizzano programmazioni per classi parallele nella Secondaria in quanto non esiste uno momento codificato per questo obiettivo. I progetti per la continuità verticale non sono ancora realizzati, anche se ci sono stati approcci in tal senso tra diversi ordini di scuola. L'elaborazione di percorsi per il recupero delle competenze degli alunni in difficoltà o del potenziamento per gli alunni più dotati, avviene ad opera dei singoli insegnanti, ma non esistono, al momento, percorsi strutturati per tali finalità.

Subarea: Valutazione degli studenti**Domande Guida**

Quali aspetti del curriculum sono valutati?


Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola è più frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece è meno frequente?

In che modo la scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline (es. competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità)?

La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Per quali scopi (diagnostico, formativo, sommativo, ecc.)? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?
Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto è diffuso il loro utilizzo?
La scuola adotta forme di certificazione delle competenze degli studenti (a conclusione della scuola primaria e secondaria di I grado e del biennio di secondaria di II grado)?
La scuola realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Per gli alunni delle classi iniziali intermedie e finali, i docenti utilizzano strumenti di analisi e verifica delle problematiche (prove oggettive) in quanto ritenute supporto indispensabile per l'impostazione e l'orientamento dell'attività didattica. A seguito della rilevazione, per quegli studenti che denotano situazioni di difficoltà (esclusi alunni DSA e BES), la scuola progetta e realizza interventi didattici specifici di recupero, mentre per i DSA e i BES attua percorsi personalizzati come indicati nei rispettivi PDP.	Tale rilevazione non avviene nella Scuola Secondaria di II grado.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
<p>La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel PTOF le indicazioni presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro.</p> <p>Nella programmazione didattica non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non si utilizzano modelli condivisi per la progettazione delle unità di apprendimento.</p> <p>Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.</p>	1 - Molto critica
	2 -
<p>La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro.</p> <p>Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti.</p> <p>I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.</p> <p>La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.</p>	3 - Con qualche criticità
	4 -
<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro.</p> <p>Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.</p> <p>La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>	5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa.</p> <p>Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti e specifica i criteri e le modalità per valutarle. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>		7 - Eccellente
---	--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

Il curriculum presenta gli obiettivi di apprendimento declinati in conoscenze e competenze da raggiungere. Si svolgono attività finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali, delle competenze informatiche/digitali e delle competenze civiche. Non è ancora presente un curriculum verticale di istituto sebbene vi sia un lavoro in tale direzione. Vi sono progetti di ampliamento dell'offerta formativa percepiti come utili e soddisfacenti da studenti e famiglie. Vi sono gruppi di lavoro sulla progettazione didattica sebbene non sia ancora del tutto sviluppata una didattica per unità di apprendimento. Sono presenti criteri di valutazione condivisi e prove strutturate per classi parallele.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	75,5	88,7	79,6
	Orario ridotto	14,3	3,8	3,8
	Orario flessibile	10,2	7,6	16,5
Situazione della scuola: LTIC825005		Orario standard		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	62	83	73
	Orario ridotto	24	9,6	12,6
	Orario flessibile	14	7,4	14,3
Situazione della scuola: LTIC825005		Orario standard		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	46,7	29	48
	Orario ridotto	6,7	16,8	14,2
	Orario flessibile	46,7	54,2	37,8
Situazione della scuola: LTTD100003		Orario standard		

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA

Istituto:LTIC825005 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	82	68,9	54,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Dato mancante	48	59,4	63,3
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	6	1,5	1,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	12	13,9	12,6
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	4,9	6,6

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA

Istituto:LTIC825005 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	92	91,7	85,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Dato mancante	40	46,7	54,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	4	3,1	4,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	14	10,7	11,6
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	2	1,8	2,6

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO

Istituto:LTTD100003 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	93,3	92,6	94
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente	33,3	37	39,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	0	7,4	4,6
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	6,7	10,2	8,6
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	6,7	2,8	1,5

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA

Istituto:LTIC825005 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Dato mancante	40	33,3	39,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Dato mancante	82	92,1	92,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	4	1,5	2,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Presente	10	11,5	8,9
Sono attività non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	0,4	0,4

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA

Istituto:LTIC825005 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Dato mancante	64	75	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Dato mancante	76	83,7	86,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	6	4,5	6,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Presente	10	9,4	8,8
Sono attività non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	0,2	0,2

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO

Istituto:LTTD100003 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	80	88	92,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente	93,3	82,4	84,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	6,7	18,5	7,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Presente	13,3	6,5	6,5
Sono attività non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	0,9	0,2

Domande Guida

L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni è adeguata?

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? In che misura i diversi laboratori sono accessibili? Con quale frequenza sono utilizzati? Quando sono utilizzati (orario curricolare, extracurricolare, ecc.)? Ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore?

In che modo la scuola utilizza le dotazioni tecnologiche presenti (fare riferimento alle dotazioni indicate nell'area 1.3 Risorse economiche e materiali)?

Quali servizi offre la biblioteca? Quali servizi potrebbero essere potenziati? Con quale frequenza gli studenti utilizzano la biblioteca?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

L'ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare permette di dedicare un tempo più ampio e qualificato alle attività previste. Gli interventi individualizzati in orario curricolare permettono di consolidare i contenuti delle uda.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

L'istituto non valorizza adeguatamente il 20% del curricolo scuola per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Subarea: Dimensione metodologica**3.2.c Uso dei laboratori****3.2.c.1 Livello di accessibilita'**

Istituto:LTIC825005 - Livello di accessibilita'				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di laboratori con calendario	0	60,41	64,04	58,35
Percentuale di laboratori con responsabile	40	49,41	57,62	57,6

3.2.c.1 Livello di accessibilita'

Istituto:LTDD100003 - Livello di accessibilita'				
opzione	Situazione della scuola: LTDD100003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di laboratori con calendario	0	60,41	64,04	58,35
Percentuale di laboratori con responsabile	66,6666666666667	49,41	57,62	57,6

3.2.c.2 Quota di laboratori con dotazioni aggiornate

Istituto:LTIC825005 - Quota di laboratori con dotazioni aggiornate				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di laboratori con dotazioni aggiornate	0	37,05	35,29	40,3

3.2.c.2 Quota di laboratori con dotazioni aggiornate

Istituto:LTTD100003 - Quota di laboratori con dotazioni aggiornate				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di laboratori con dotazioni aggiornate	0	48,77	53,03	49,38

Domande Guida

Quali metodologie didattiche sono utilizzate dai docenti (es. cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, ecc.)? La scuola realizza progetti o iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche?

In che misura gli insegnanti dichiarano di utilizzare le strategie didattiche strutturate (es. controllo dei compiti) e le strategie didattiche attive (es. lavori in piccoli gruppi)?

Con quale frequenza i docenti si confrontano sulle metodologie didattiche utilizzate in aula?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Da tempo all'interno dell'Istituto il corpo docente si è suddiviso il lavoro in modo capillare in ciascun plesso al fine di presidiare le diverse aree e gli spazi didattici a disposizione dell'Istituto. Ciò permette di intervenire prontamente, lì dove lo permettono le risorse finanziarie, per aggiornare i materiali e riorganizzare le diverse aule. Ciascun plesso della Primaria e della Secondaria di primo grado possiede almeno un laboratorio informatico con computer. Ciò consente a tutti gli alunni dell'Istituto di avere i primi approcci con il mondo dell'informatica e successivamente di approfondire alcuni aspetti. L'Istituto possiede anche diverse LIM.</p> <p>La Scuola secondaria presenta laboratori (informatico, scientifico) che consentono ai docenti di alternare frequentemente le lezioni tradizionali con una didattica di tipo laboratoriale. Nella Scuola Secondaria di I grado è attivata una classe progettuale 2.0.</p> <p>Ogni plesso presenta una biblioteca, i cui testi sono aggiornati grazie al lavoro dei docenti responsabili, senza alcun onere per l'Istituto.</p>	<p>L'Istituto non provvede in maniera efficace e continua all'aggiornamento delle risorse tecnologiche, né all'ampliamento e arricchimento delle biblioteche a causa delle ristrettezze economiche.</p>

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Uso della biblioteca

3.2.d.1 Presenza dei servizi di base della biblioteca

Istituto:LTIC825005 % - Presenza dei servizi di base della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio di base	Tre servizi di base	2,3	3,5	4,2
Un servizio di base		11,6	11,6	11,8
Due servizi di base		30,2	23,5	24
Tutti i servizi di base		55,8	61,4	60

3.2.d.1 Presenza dei servizi di base della biblioteca

Istituto:LTTD100003 % - Presenza dei servizi di base della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio di base	Tre servizi di base	0	3,9	2,7
Un servizio di base		7,4	10,7	8,6
Due servizi di base		11,1	15,9	16,3
Tutti i servizi di base		81,5	69,5	72,4

3.2.d.2 Presenza dei servizi avanzati della biblioteca

Istituto:LTIC825005 % - Presenza dei servizi avanzati della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio avanzato	Nessun servizio avanzato	85,7	77,6	74,6
Un servizio avanzato		7,1	16,7	18,2
Due servizi avanzati		4,8	5,2	6,2
Tutti i servizi avanzati		2,4	0,5	0,9

3.2.d.2 Presenza dei servizi avanzati della biblioteca

Istituto:LTTD100003 % - Presenza dei servizi avanzati della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio avanzato	Nessun servizio avanzato	51,9	57,2	50,5
Un servizio avanzato		29,6	24,5	26,8
Due servizi avanzati		18,5	16,2	18,8
Tutti i servizi avanzati		0	2,2	4

3.2.f Episodi problematici

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti

Istituto:LTIC825005 - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	97,6	95,9	94,7
Nessun provvedimento		2,4	1,1	0,5
Azioni interlocutorie		0	1,4	2,9
Azioni costruttive		0	1,6	1,6
Azioni sanzionatorie		0	0	0,3

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:LTIC825005 - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio		68,9	58,2	58,2
Nessun provvedimento		0	0,5	0,3
Azioni interlocutorie		20	26,1	29,4
Azioni costruttive	X	8,9	11,9	9,3
Azioni sanzionatorie		2,2	3,3	2,8

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:LTIC825005 - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	97,6	88,3	89,7
Nessun provvedimento		2,4	1,1	0,4
Azioni interlocutorie		0	6,8	6,1
Azioni costruttive		0	3	2,8
Azioni sanzionatorie		0	0,8	1

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:LTIC825005 - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio		65,9	61,3	64,3
Nessun provvedimento		2,3	0,3	0,4
Azioni interlocutorie	X	27,3	26,6	23,3
Azioni costruttive		4,5	6,8	7,2
Azioni sanzionatorie		0	5	4,9

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti

Istituto:LTIC825005 - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio				
Nessun provvedimento				
Azioni interlocutorie				
Azioni costruttive				
Azioni sanzionatorie				

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:LTIC825005 - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio				
Nessun provvedimento				
Azioni interlocutorie				
Azioni costruttive				
Azioni sanzionatorie				

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:LTIC825005 - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio				
Nessun provvedimento				
Azioni interlocutorie				
Azioni costruttive				
Azioni sanzionatorie				

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:LTIC825005 - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio				
Nessun provvedimento				
Azioni interlocutorie				
Azioni costruttive				
Azioni sanzionatorie				

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:LTTD100003 - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	69,2	58,5	58,8
Nessun provvedimento		0	2,7	1,7
Azioni interlocutorie		7,7	5,3	8,9
Azioni costruttive		11,5	10,6	9,6
Azioni sanzionatorie		11,5	22,9	21,2

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

Istituto:LTTD100003 - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	52	40	41,7
Nessun provvedimento		0	0	0,3
Azioni interlocutorie		36	32,9	31,3
Azioni costruttive		4	9	8,4
Azioni sanzionatorie		8	18,1	18,2

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

Istituto:LTTD100003 - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	X	68	54,7	54,9
Nessun provvedimento		0	1	0,6
Azioni interlocutorie		20	21,9	20,8
Azioni costruttive		0	5,5	8
Azioni sanzionatorie		12	16,9	15,6

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:LTTD100003 - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio		14,8	10,8	9,8
Nessun provvedimento		0	0,9	0,9
Azioni interlocutorie		44,4	35,9	39,1
Azioni costruttive		3,7	10,4	12,3
Azioni sanzionatorie	X	37	42	38

3.2.f.2 Quota di studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA

Istituto:LTIC825005 - Quota di studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	3,33	0	0	0
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	2,56	0	0	0
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0	0	0	0
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno				
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno				

3.2.f.2 Quota di studenti sospesi per anno di corso

Istituto:LTTD100003 - Quota di studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	22,22	0	0,6	0,74
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	10,53	0	0	0,33
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0	0,51	0	0
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	0	0	0	0
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	0	0,71	0,5	0,53

3.2.f.3 Quota di ingressi alla seconda ora (scuola secondaria di II grado)

Istituto:LTTD100003 - Quota di ingressi alla seconda ora (scuola secondaria di II grado)				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Ingressi alla seconda ora (su 100 studenti)	229,36	57,95	43,15	21,43

3.2.f.4 Ore di assenza degli studenti

3.2.f.4 Ore di assenza degli studenti 2015-2016					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
LTTD100003	Istituti Tecnici	98,3	90,9	103,9	78,3
LATINA		3125,5	3714,0	3279,4	4086,7
LAZIO		23489,0	24420,8	28664,5	36339,2
ITALIA		276967,5	265155,7	297211,2	316556,5

Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti (es. definizione delle regole comuni, assegnazione di ruoli e responsabilità, ecc.)?

Come sono le relazioni tra gli studenti? E tra studenti e insegnanti? Ci sono alcune classi dove le relazioni sono più difficili? Come sono le relazioni tra insegnanti?

Quale percezione hanno gli insegnanti delle relazioni con le altre componenti (studenti, genitori, personale ATA)?

Ci sono situazioni di frequenza irregolare da parte degli studenti (es. assenze ripetute, frequenti ingressi alla seconda ora)?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Il POF esplicita anche il regolamento d'istituto e il patto di corresponsabilità.
Sulla base e nel rispetto dei suindicati documenti la scuola, in caso di comportamenti problematici, attiva le opportune strategie.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Sporadici episodi del mancato rispetto del patto di corresponsabilità da parte delle famiglie.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.	Situazione della scuola
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca non ci sono o non sono usati dalle classi. A scuola non ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e le metodologie utilizzate sono limitate. Le regole di comportamento non sono definite. Ci sono molte situazioni difficili da gestire nelle relazioni tra studenti o tra studenti e insegnanti. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalità non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi insegnanti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sono sempre adeguate.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.	 5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Complessivamente la scuola offre un adeguato ambiente di apprendimento, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula. L'orario delle lezioni è articolato in modo funzionale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Attraverso i PON attuati nell'anno scolastico 2016/17 si sono incrementate le risorse tecnologiche fruibili da tutti gli ordini di scuola.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attivita' di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	14	14,3	10,8
	Due o tre azioni fra quelle indicate	70	72,2	66,1
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	16	13,4	23,1
Situazione della scuola: LTIC825005		2-3 azioni		

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	3,4	12,7	14,5
	Due o tre azioni fra quelle indicate	69	70,5	69,7
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	27,6	16,9	15,8
Situazione della scuola: LTTD100003		2-3 azioni		

3.3.a.2 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Istituto:LTIC825005 - Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni	Presente	68	70,5	73
Progetti prioritari su prevenzione del disagio - inclusione	Dato mancante	32	32,1	38,6
Formazione insegnanti sull'inclusione	Dato mancante	22	20,3	21,2
Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Presente	100	97,2	96,6
Reti di scuole che realizzano progetti o iniziative per l'inclusione	Dato mancante	36	23,4	42,2

3.3.a.2 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Istituto:LTTD100003 - Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni	Presente	89,7	72,8	73
Progetti prioritari su prevenzione del disagio - inclusione	Presente	65,5	34,7	26,8
Formazione insegnanti sull'inclusione	Dato mancante	13,8	19,7	17
Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Presente	93,1	96,7	95,7
Reti di scuole che realizzano progetti o iniziative per l'inclusione	Dato mancante	41,4	32,6	35

Domande Guida

Quali attività realizza la scuola per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari? Queste attività sono efficaci?

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità?

In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità?

La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?

La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?

La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità? Qual è la ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti?

È stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
I ragazzi non vengono mai esclusi dallo svolgimento dell'attività didattica all'interno del gruppo classe. La stesura del PEI coinvolge i docenti curricolari; la verifica del PEI è regolare. Laddove necessario, sono state messe a disposizione risorse aggiuntive (assistenti specialistici).	Quest'anno è stata la prima esperienza dell'individuazione e strutturazione di un percorso PDP, che richiede interventi didattici personalizzati e di formazione per l'individuazione e l'inclusione dei BES. L'esiguo numero di alunni stranieri non ha consentito l'istituzione di interventi per facilitare l'inserimento a livello di classe e di Istituto, al di là dei temi interculturali affrontati nei curricoli disciplinari.

Subarea: Recupero e potenziamento**3.3.b Attivita' di recupero****3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole**

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2015-2016		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
LTTD100003	6	48
Totale Istituto	6	48
LATINA	5,7	64,3
LAZIO	5,9	53,6
ITALIA	6,4	57,4

3.3.b.2 Numero medio ore corso di recupero

Numero medio di ore per corso di recupero	
Totale corsi	
Numero medio di ore corsi	
- Benchmark*	
LATINA	132
	7,23
LAZIO	1.436
	5,81
ITALIA	15.860
	6,19

3.3.b.3 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-PRIMARIA

Istituto:LTIC825005 - Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	84	91,4	92,7
Gruppi di livello per classi aperte	Presente	52	53	48,7
Sportello per il recupero	Dato mancante	8	6,6	7,1
Corsi di recupero pomeridiani	Dato mancante	20	18,5	22,7
Individuazione di docenti tutor	Dato mancante	4	7,9	11,5
Giornate dedicate al recupero	Dato mancante	16	24,5	17,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Dato mancante	12	9,3	14,9
Altro	Dato mancante	16	10,6	16,2

3.3.b.3 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-SECONDARIA

Istituto:LTIC825005 - Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	88	88,2	88,7
Gruppi di livello per classi aperte	Presente	46	42,6	39,1
Sportello per il recupero	Dato mancante	12	12,7	14
Corsi di recupero pomeridiani	Dato mancante	44	62,5	59,6
Individuazione di docenti tutor	Dato mancante	2	10,5	15,4
Giornate dedicate al recupero	Dato mancante	16	41,5	25,9
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Dato mancante	16	21	24,4
Altro	Dato mancante	12	12,5	16,1

3.3.b.3 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-TECNICO

Istituto:LTIC825005 - Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	66,7	72,2	67,3
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	13,3	25	22,3
Sportello per il recupero	Dato mancante	60	71,3	69,1
Corsi di recupero pomeridiani	Dato mancante	60	67,6	78,8
Individuazione di docenti tutor	Dato mancante	6,7	19,4	23,8
Giornate dedicate al recupero	Presente	60	64,8	50,7
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Dato mancante	33,3	19,4	31,3
Altro	Dato mancante	6,7	13,9	18

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-PRIMARIA

Istituto:LTIC825005 - Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	66	76,2	75
Gruppi di livello per classi aperte	Presente	32	36,9	32
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Dato mancante	34	38,4	34,2
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Presente	50	52,5	49,5
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Dato mancante	24	27,2	17,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Presente	64	70	61,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Presente	76	52,5	46,3
Altro	Dato mancante	4	3,1	4,3

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-SECONDARIA

Istituto:LTIC825005 - Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	72	74,8	74
Gruppi di livello per classi aperte	Presente	42	36,2	33,1
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Dato mancante	44	53,3	52,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Presente	76	81,9	80,8
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Dato mancante	30	38,2	26,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Presente	62	74,1	66,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Presente	90	83	78,5
Altro	Dato mancante	2	5,1	5

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-TECNICO

Istituto:LTTD100003 - Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	40	49,1	42,3
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	6,7	20,4	17,7
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Presente	53,3	52,8	55,1
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Presente	93,3	85,2	84,8
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Presente	53,3	45,4	37,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Presente	66,7	69,4	68
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Presente	86,7	84,3	85,4
Altro	Dato mancante	0	3,7	5,7

Domande Guida
Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?
Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?
Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?
Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?
In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?
Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?
Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati? Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Sono particolarmente efficaci i gruppi di livello nelle classi o per classi aperte e il prolungamento del tempo-scuola, quest'ultima modalità organizzativa presente nella Scuola secondaria di I grado. Per il potenziamento sono state attivate iniziative funzionali alla partecipazione di gare e concorsi a livello provinciale nelle discipline tecniche professionalizzanti, con il raggiungimento di buoni standard di successo. Sono stati organizzati corsi di recupero a conclusione di ogni quadrimestre. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi in tutto l'Istituto.</p> <p>E' stato proposto un monitoraggio sul POF nei suoi aspetti gestionale, organizzativo, metodologico-didattico per valutare il grado di soddisfazione dell'utenza</p>	<p>Il background economico e culturale disagiato influisce sul livello di apprendimento per alcuni alunni. Emerge la difficoltà nell'organizzare corsi pomeridiani dedicati al recupero e un supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti. Il monitoraggio sul POF non ha previsto forme di valutazione riferite ai risultati raggiunti dagli studenti con difficoltà.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola non dedica sufficiente attenzione al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli obiettivi educativi non sempre sono definiti e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	5 - Positiva
	6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Le attività di inclusione e differenziazione sono di buon livello. Vi è una elevata attenzione ai temi della disabilità e dei BES anche sul piano della formazione dei docenti e delle iniziative condotte dalla scuola.

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'
-PRIMARIA

Istituto:LTIC825005 - Tipologia delle azioni realizzate per la continuita' -PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Presente	98	96,7	96,6
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Presente	94	83,4	78,3
Visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia	Presente	94	94,7	96
Attivita' educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria	Dato mancante	66	69,3	65,7
Attivita' educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria	Presente	78	83,7	79
Trasmissione dall'infanzia alla primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Dato mancante	64	62,7	63,9
Altro	Dato mancante	6	14,8	14,3

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'
-SECONDARIA

Istituto:LTIC825005 - Tipologia delle azioni realizzate per la continuita' -SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Presente	98	97,3	97,1
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Presente	94	88,2	78,9
Visita della scuola secondaria da parte degli studenti della primaria	Presente	92	95,3	95
Attivita' educative per studenti della primaria con insegnanti della secondaria	Dato mancante	80	84,4	74,1
Attivita' educative comuni tra studenti della primaria e della secondaria	Presente	88	83	73,4
Trasmissione dalla primaria alla secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Dato mancante	62	55,4	51,8
Altro	Dato mancante	8	12,9	13,7

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'

Istituto:LTTD100003 - Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Presente	44,8	51	45,7
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	Dato mancante	20,7	34,3	26,4
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Presente	96,6	96,7	97,7
Attività educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	Dato mancante	72,4	72,8	74,5
Attività educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	Presente	44,8	45,6	50,4
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Dato mancante	55,2	31	34,8
Altro	Dato mancante	24,1	23,4	17,7

Domande Guida

Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della continuità educativa (formazione delle classi, competenze attese in ingresso, prevenzione degli abbandoni, ecc.)?

Gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Per favorire e sostenere gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro si effettuano le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - visita alla scuola secondaria e attività di laboratorio; - visita dei bambini alla scuola primaria e attività educative comuni tra i bambini dell'infanzia e della primaria organizzate dai docenti delle classi-ponte in occasione dell'"Open-day"; - gli insegnanti delle classi-ponte del nostro Istituto Comprensivo si incontrano nel mese di giugno per lo scambio di informazioni utili alla formazione delle classi; - vengono organizzati eventi comuni agli ordini scolastici (spettacoli teatrali e musicali, giornata della memoria, progetti storici, incontri con l'autore. - trasmissione di fascicoli sul percorso formativo dei singoli studenti; - incontri informativi coordinati dal Dirigente Scolastico per illustrare ai genitori gli aspetti organizzativi del P.O.F. e le caratteristiche di ogni singolo ordine di scuola. 	Nessuno.

Subarea: Orientamento

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento-SECONDARIA

Istituto:LTIC825005 - Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Presente	78	74,6	81,6
Collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento	Dato mancante	42	48,2	55,8
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Presente	46	63,2	55,1
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	Presente	94	97,8	97,8
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	Dato mancante	44	47,5	49,7
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore	Presente	58	54,9	58,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti	Presente	68	73	76,4
Altro	Presente	18	19	21,1

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Istituto:LTDD100003 - Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: LTDD100003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Dato mancante	51,7	56,5	51
Collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento	Presente	79,3	67,4	62,8
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Dato mancante	48,3	47,3	41,8
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Presente	93,1	97,1	96,1
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	Dato mancante	31	42,3	40,8
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	Presente	62,1	56,1	53
Attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali	Presente	89,7	74,9	81,7
Altro	Dato mancante	20,7	21,3	15,1

Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte?

La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo? Queste attività coinvolgono le realtà formative del territorio? La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso formativo successivo?

La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali?

La scuola secondaria di I grado monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo?

In che modo la scuola monitora se le attività di orientamento sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola organizza giornate di "Open Day" per accogliere le famiglie degli studenti che devono scegliere un nuovo indirizzo scolastico del I e II ciclo di istruzione. La scuola organizza incontri periodici con l'Università di Cassino e del Lazio meridionale, e sollecita la partecipazione degli alunni ai campus di orientamento universitario.	Difficoltà a raggiungere il numero minimo di iscrizioni, in particolare nella Scuola Secondaria di II grado.

Subarea: Alternanza scuola - lavoro

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia

3.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
LTIC825005	2,1	6,2	28,6	20,5	22,5	20,5	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

3.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata				
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti	
	%		%	
LTTD100003		33,3		66,7
LATINA		75,9		24,1
LAZIO		73,3		26,7
ITALIA		73,0		27,0

3.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo

3.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
LTDD100003	66,7	100,0
- Benchmark*		
LATINA	92,2	82,1
LAZIO	92,1	79,2
ITALIA	90,7	77,7

3.4.d Alternanza scuola - lavoro (scuola secondaria di II grado)

3.4.d.1 Partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro-LICEO

Istituto:LTTD100003 - Partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
3° anno	0	90,38	97,61	95,45
4° anno	0	90,91	97,14	96,15
5° anno	0	0	0	0
Totale studenti del triennio	0	64,39	67,64	67,44

3.4.d.1 Partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro-PROFESSIONALE

Istituto:LTTD100003 - Partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
3° anno	0	72,29	76,67	80,73
4° anno	0	15,87	0	0
5° anno	0	76,86	76,92	78,49
Totale studenti del triennio	0	68,72	64,58	64,36

3.4.d.2 Partecipazione degli studenti ai percorsi di impresa simulata-LICEO

Istituto:LTTD100003 - Partecipazione degli studenti ai percorsi di impresa simulata-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
3° anno	0	0	0	0
4° anno	0	0	0	0
5° anno	0	0	0	0
Totale studenti del triennio	0	0	3,87	0

3.4.d.2 Partecipazione degli studenti ai percorsi di impresa simulata-PROFESSIONALE

Istituto:LTTD100003 - Partecipazione degli studenti ai percorsi di impresa simulata-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
3° anno	0	0	0	0
4° anno	0	0	0	0
5° anno	0	0	0	0
Totale studenti del triennio	0	0	0	0

3.4.d.3 Numero delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti

Istituto:LTTD100003 - Numero delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Numero di convenzioni per l'alternanza	0	28	28	44

3.4.d.4 Andamento delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti

Istituto:LTTD100003 - Andamento delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Variazione del numero di convenzioni del 2016/17 rispetto al 2015/16	-1	0	6	5

3.4.d.5 Andamento della partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola - lavoro

Istituto:LTDD100003 - Andamento della partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola - lavoro				
opzione	Situazione della scuola: LTDD100003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti partecipanti ai percorsi di alternanza scuola – lavoro nel 2014/15	74	31,17	29,59	30,92
Percentuale di studenti partecipanti ai percorsi di alternanza scuola – lavoro nel 2015/16	0	51,9	50,28	50
Percentuale di studenti partecipanti ai percorsi di alternanza scuola – lavoro nel 2016/17	43,34			

Domande Guida

Quante convenzioni la scuola stipula con imprese, associazioni, enti o altri soggetti disponibili ad accogliere studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro? Con quali tipologie di imprese, associazioni, ecc. vengono stipulate convenzioni? La gamma delle imprese con cui la scuola stipula convenzioni è diversificata?

La scuola conosce i fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio?

In che modo la scuola progetta i percorsi di alternanza scuola-lavoro (esperienze di co-progettazione, ruolo dei tutor di scuola e dei tutor aziendali, ecc.)?

In che modo i percorsi di alternanza scuola lavoro si integrano con il Piano dell'offerta formativa triennale della scuola?

In che modo la scuola monitora i percorsi di alternanza scuola-lavoro?

La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti al termine dell'esperienza di alternanza?

In che modo la scuola valuta e certifica le competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro?

Nell'ultimo anno si e' verificato un aumento del numero delle convenzioni stipulate rispetto agli anni precedenti? Per quale motivo?

Nell'ultimo anno si e' verificato un aumento del numero degli studenti che prendono parte ai percorsi di alternanza scuola-lavoro rispetto agli anni precedenti? Quali sono le ricadute per la scuola?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola organizza giornate di "Open Day" per accogliere le famiglie degli studenti che devono scegliere un nuovo indirizzo scolastico del I e II ciclo di istruzione. La scuola organizza incontri periodici con l'Università di Cassino e del Lazio meridionale, e sollecita la partecipazione degli alunni ai campus di orientamento universitario.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Difficoltà a raggiungere il numero minimo di iscrizioni, in particolare nella Scuola Secondaria di II grado.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
Le attività di continuità e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attività di continuità e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni del territorio. Il numero di convenzioni è nettamente inferiore al riferimento provinciale. La scuola non ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola - lavoro. I progetti di alternanza non rispondono ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio. Le attività di alternanza non vengono monitorate. La scuola non ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza e non utilizza criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine dell'alternanza.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore / corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è di poco inferiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola - lavoro. I progetti di alternanza scuola lavoro rispondono solo in parte ai fabbisogni professionali del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza scuola - lavoro vengono monitorate in modo occasionale. La scuola non definisce i criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è uguale o di poco superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola - lavoro. I progetti di alternanza rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività di alternanza vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza.	 5 - Positiva
	6 -

<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti (es. portfolio) e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.</p> <p>Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è nettamente superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza scuola lavoro rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza sulla base di criteri definiti e condivisi.</p>	7 - Eccellente
--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

Vi sono referenti e gruppi di lavoro sia per la continuità che per l'orientamento. Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi, e dall'a.s. 2016/17 per definire le competenze in entrata e in uscita o per tenere lezioni e svolgere attività agli studenti di altri ordini. Sono previste attività di accoglienza in entrata realizzate in tutte le classi iniziali. La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali, fornisce consigli orientativi e monitora, anche se in maniera informale e non del tutto sistematica, i risultati dei propri studenti dopo l'uscita.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e visione della scuola

Domande Guida
La missione e la visione dell'istituto sono definite chiaramente?
La missione e la visione dell'istituto sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
il nostro POF esplicita chiaramente missione e priorità del nostro Istituto. Esso parte dall'esplicitazione di finalità e ambiti di competenza del documento stesso, in modo da renderlo strumento concreto e fruibile da parte delle famiglie. Vi è condotta un'attenta analisi del territorio e dei suoi bisogni educativi e presenta in maniera analitica le finalità dell'azione scolastica. In coerenza con tali elementi, concretizza annualmente i contenuti dell'offerta formativa, sia curricolare che extracurricolare. Il POF è aggiornato annualmente da un'apposita commissione comprendente docenti di tutti gli ordini e gradi dell'istituto, e viene pubblicato sul sito internet della scuola; all'inizio di ogni anno scolastico un estratto sintetico viene consegnato alle famiglie degli alunni in forma cartacea.	E' auspicabile una maggiore informatizzazione da parte delle famiglie per accedere al sito dell'Istituto e permettere la circolazione delle informazioni.

Subarea: Monitoraggio delle attività

Domande Guida
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge? Quali strumenti di monitoraggio adotta?
La scuola utilizza forme di bilancio sociale per rendicontare la propria attività all'esterno?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Attraverso la piena concretizzazione del POF la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni: utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione attraverso incontri istituzionali dello staff di conduzione e di tutti gli insegnanti in seno ai vari consigli di ogni ordine e grado. Al termine di ogni anno scolastico vengono somministrati alle famiglie questionari di valutazione dell'offerta formativa.	Si registra una scarsa adesione delle famiglie all'elezione e alla partecipazione deli OO.CC..

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	20	16,2	14,4
	Tra 500 e 700 €	13,3	27,9	26,8
	Tra 700 e 1000 €	31,1	34,5	35
	Più di 1000 €	35,6	21,3	23,8
	n.d.			
Situazione della scuola: LTIC825005		Tra 700 e 1000 euro		

3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	16	13,6	10,9
	Tra 500 e 700 €	32	27,7	22,8
	Tra 700 e 1000 €	32	32,9	34,8
	Più di 1000 €	20	25,8	31,5
	n.d.			
Situazione della scuola: LTTD100003		Tra 700 e 1000 euro		

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:LTIC825005 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	70	72,8	70,9	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	30	27,2	29,2	27,3

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:LTTD100003 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	70	73	71,1	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	30	27	28,9	27,3

3.5.b.3 Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS

Istituto:LTIC825005 % - Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Quota insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	20,5128205128205	18,81	19,63	24,41

3.5.b.3 Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS

Istituto:LTTD100003 % - Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Quota insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	60	30,62	29,65	30,18

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS

Istituto:LTIC825005 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	44,4444444444444	45,87	51,11	40,09

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS

Istituto:LTTD100003 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	44,4444444444444	51,69	56,06	48,02

3.5.c.5 Variazione ore di supplenza non coperte-PRIMARIA

Istituto:LTIC825005 - Variazione ore di supplenza non coperte-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Variazione delle ore di insegnamento non coperte del 2016/17 rispetto al 2014/15	0	0	0	0
Variazione delle ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni del 2016/17 rispetto al 2014/15		-92,5	-49,5	-38

3.5.c.5 Variazione ore di supplenza non coperte-SECONDARIA

Istituto:LTIC825005 - Variazione ore di supplenza non coperte-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Variazione delle ore di insegnamento non coperte del 2016/17 rispetto al 2014/15	0	-0,5	0	0
Variazione delle ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni del 2016/17 rispetto al 2014/15		-2	-6	0

3.5.c.5 Variazione ore di supplenza non coperte-TECNICO

Istituto:LTTD100003 - Variazione ore di supplenza non coperte-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Variazione delle ore di insegnamento non coperte del 2016/17 rispetto al 2014/15	0	nd	-26	-2
Variazione delle ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni del 2016/17 rispetto al 2014/15		nd	-13	0

3.5.d Progetti realizzati

3.5.d.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:LTIC825005 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	14	7,51	9,77	11,27

3.5.d.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:LTTD100003 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	8	10,69	14,91	14,83

3.5.d.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:LTIC825005 - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto in euro	990	7941,3	9816,38	6904,86

3.5.d.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:LTTD100003 - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto in euro	590,5	13976,69	11850,23	11443,68

3.5.d.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:LTIC825005 - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per progetti per alunno in euro	55,89	50,82	48,05	48,39

3.5.d.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:LTDD100003 - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: LTDD100003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per progetti per alunno in euro	43,34	139,89	112,21	92,34

3.5.d.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:LTIC825005 - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	47,972582972583	20,22	17,97	18,05

3.5.d.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:LTTD100003 - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	50	29,41	24,97	29,89

Domande Guida

Quali funzioni strumentali ha individuato la scuola e quanti docenti svolgono tali funzioni? Come è ripartito il Fondo di istituto? Quanti docenti ne beneficiano? Quanti ATA?

In che modo sono gestite le assenze del personale?

C'è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA?

Le responsabilità e i compiti dei docenti che hanno incarichi specifici sono definiti in modo chiaro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
I docenti con incarichi di responsabilità si coordinano tra loro con i colleghi e con il Dirigente scolastico, pur operando nell'ambito delle proprie competenze.	Vista la peculiarità del nostro istituto omnicomprensivo, la mancanza di continuità nell'incarico di dirigenza rallenta le attività inerenti l'organizzazione e il coordinamento delle diverse figure professionali (docenti e personale ATA.)

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti prioritari

3.5.e.1 Tipologia dei progetti prioritari

Istituto:LTIC825005 % - Tipologia dei progetti prioritari				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	0	16	17,5	17,2
Educazione alla convivenza civile	1	24	16,6	14,7
Attività artistico - espressive	0	6	12,2	12,3
Tecnologie informatiche (TIC)	0	32	32,1	38,6
Lingue straniere	1	52	39,3	34,5
Prevenzione del disagio - inclusione	0	10	11,8	11
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	38	37,3	36,4
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	0	22	24,2	25,5
Altri argomenti	0	6	13,1	16,6
Progetto trasversale d' istituto	0	6	17,5	13,3
Orientamento - accoglienza - continuità	1	20	18,6	17,9
Sport	0	16	19	14,3

3.5.e.1 Tipologia dei progetti prioritari

Istituto:LTTD100003 % - Tipologia dei progetti prioritari				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	0	3,4	9,6	12,8
Educazione alla convivenza civile	0	6,9	15,5	10,6
Attività artistico - espressive	0	17,2	17,6	14,2
Tecnologie informatiche (TIC)	1	65,5	34,7	26,8
Lingue straniere	0	41,4	43,5	39,6
Prevenzione del disagio - inclusione	0	24,1	20,5	16,9
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	10,3	18	17,5
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	0	17,2	18	19,9
Altri argomenti	0	10,3	8,8	7,8
Progetto trasversale d' istituto	0	17,2	20,5	28,8
Orientamento - accoglienza - continuità	1	27,6	21,8	21,6
Sport	1	31	28,9	30,9

3.5.e.2 Durata media dei progetti prioritari

Istituto:LTIC825005 - Durata media dei progetti prioritari				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti in anni	5,66666666666667	2,45	3,04	3,06

3.5.e.2 Durata media dei progetti prioritari

Istituto:LTTD100003 - Durata media dei progetti prioritari				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti in anni	5,33333333333333	4,42	3,95	3,65

3.5.e.4 Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari

Istituto:LTIC825005 % - Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari	
	Situazione della scuola: LTIC825005 %
Progetto 1	Potenziamento Lingua Inglese
Progetto 2	Nella manifestazione finale sono stati coinvolti tutti gli ordini di scuola nonchè la cittadinanza tutta
Progetto 3	Avvicina gli studenti alla lettura ed alla scrittura

3.5.e.4 Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari

Istituto:LTTD100003 % - Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari	
	Situazione della scuola: LTTD100003 %
Progetto 1	Certamen Economia aziendale regionale per valorizzazione eccellenze
Progetto 2	Integrazione alunni diversamente abili
Progetto 3	Incontri formativi sul tema della legalità

3.5.e.5 Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari

Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	10,9	21,2	19,9
	Basso coinvolgimento	23,9	26,2	18,8
	Alto coinvolgimento	65,2	52,6	61,3
Situazione della scuola: LTIC825005		Basso coinvolgimento		

3.5.e.5 Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari

Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	7,1	12,3	16,3
	Basso coinvolgimento	21,4	18,9	22,3
	Alto coinvolgimento	71,4	68,7	61,4
Situazione della scuola: LTTD100003		Alto coinvolgimento		

Domande Guida

L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa?


Quanto spende in media la scuola per ciascun progetto (cfr. l'indice di frammentazione della spesa)?

Quali sono i tre progetti prioritari per la scuola? Qual è la durata media di questi progetti? Sono coinvolti esperti esterni?

Le spese si concentrano sui progetti prioritari (cfr. l'indice di concentrazione della spesa)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>In risposta alle esigenze rilevate, l'Offerta Formativa viene integrata e ampliata con progetti curricolari, extracurricolari e in verticale, così come di seguito esplicitato.</p> <p>PROGETTI EXTRACURRICOLARI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trinity (scuola primaria e secondaria); • Certamen di economia aziendale (scuola secondaria II grado); • Progetto alternanza scuola-lavoro "Biocampus" (scuola secondaria II grado); • Incontri con esperti del settore storico-turistico-letterario (scuola secondaria II grado); <p>• Visite aziendali di uno o più giorni</p> <p>PROGETTI CURRICOLARI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto accoglienza (Scuola dell'Infanzia); • Progetto "Fiabilandia" (Scuola dell'Infanzia); • Progetto "Sapere i sapori" (Scuola Primaria); • Progetto "Feste e ricorrenze" (Scuola Primaria); • Luce della Pace, manifestazione natalizia a sostegno della pace (secondaria I grado); • Progetto lettura "Premio Bancarellino" (classi II scuola secondaria I grado); • Recupero di italiano (scuola secondaria I grado); • LiberaMente, scoprire e sperimentare il gusto della lettura (scuola secondaria I grado); • Progetto lettura "In libreria con la classe" presso la libreria Tuttilibri di Formia (scuola secondaria I e II grado); • Progetto storico della Fondazione "U. Spirito" di Roma (scuola secondaria II grado). 	<p>Nessuno.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.	Situazione della scuola	
La missione e la visione della scuola non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche è poco chiara o non è funzionale all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale non sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti non sono investite in modo adeguato.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito la missione e la visione, anche se sono poco condivise nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle azioni è attuato in modo non strutturato. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.		5 - Positiva
		6 -
La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le priorità strategiche che risultano condivise con l'intera comunità scolastica. Si utilizzano forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione attraverso incontri istituzionali dello staff di conduzione e di tutti gli insegnanti in seno ai vari consigli di ogni ordine e grado. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le risorse economiche sono impiegate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola nell'a.s. 2016/17 ha raccolto finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR attraverso la partecipazione a bandi PON.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Numerosità delle attività di formazione

Istituto:LTIC825005 - Numerosità delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	2	16,36	12,27	13,79

3.6.a.1 Numerosità delle attività di formazione

Istituto:LTTD100003 - Numerosità delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	2	8,55	15,2	16,36

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:LTIC825005 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Curricolo e discipline	0	18,22	12,3	13,98
Attuazione autonomia didattica, organizzativa e gestionale delle scuole	0	17,92	11,77	13,41
Aspetti normativi	0	18,28	12,2	13,86
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna / autovalutazione	0	18,16	12,09	13,71
Progettazione e pianificazione di percorsi di miglioramento	0	18,04	11,92	13,48
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica	1	19,06	12,84	14,51
Inclusione studenti con disabilità e DSA	1	18,66	12,62	14,23
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	17,92	11,73	13,37
Temi multidisciplinari	0	18,02	11,91	13,51
Lingue straniere	0	17,92	11,88	13,54
Prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme	0	18,06	11,99	13,61
Orientamento	0	17,82	11,69	13,31
Altro	0	18,06	11,93	13,55

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:LTTD100003 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Curricolo e discipline	0	11,1	14,36	16,01
Attuazione autonomia didattica, organizzativa e gestionale delle scuole	0	10,52	13,84	15,55
Aspetti normativi	0	10,34	14,08	15,82
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna / autovalutazione	0	10,48	14,08	15,73
Progettazione e pianificazione di percorsi di miglioramento	0	10,45	13,95	15,59
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica	0	11,69	14,97	16,61
Inclusione studenti con disabilità e DSA	1	11,1	14,36	16,06
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	10,24	13,71	15,46
Temi multidisciplinari	0	10,34	13,87	15,59
Lingue straniere	1	10,66	14,09	15,85
Progettazione e gestione dei percorsi di alternanza scuola - lavoro	0	10,48	13,89	15,69
Prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme	0	10,55	13,89	15,65
Orientamento	0	10,24	13,71	15,45
Altro	0	10,31	13,83	15,54

3.6.a.6 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

Istituto:LTIC825005 - Tipologia di finanziamento delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	19,46	14,68	15,89
Finanziato dalla rete di ambito	0	18,4	13,52	14,72
Finanziato dalla rete di scopo	0	18,12	13,18	14,61
Finanziato dall'ufficio scolastico regionale	0	18,46	13,72	14,92
Finanziato dal singolo docente	0	18,16	13,59	14,46
Finanziato da altri soggetti esterni	2	18,7	14,06	15,2

3.6.a.6 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

Istituto:LTTD100003 - Tipologia di finanziamento delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	14,93	17,17	18,1
Finanziato dalla rete di ambito	0	14,38	15,93	16,74
Finanziato dalla rete di scopo	0	13,76	15,53	16,53
Finanziato dall'ufficio scolastico regionale	0	13,93	15,97	16,93
Finanziato dal singolo docente	1	15	16,01	16,52
Finanziato da altri soggetti esterni	1	14,93	16,45	17,07

Domande Guida

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?

Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?

Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?

Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività didattica e organizzativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Gli insegnanti si aggiornano in maniera autonoma vista le carenze economiche della scuola.	Gli argomenti della formazione dei docenti dovrebbero rispondere maggiormente alle reali esigenze e alla mission dell'istituto. essi dovrebbero contribuire maggiormente a migliorare l'offerta dell'istituto.

Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida

La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale (es. curriculum, corsi frequentati, ecc.)? In che modo? La scuola tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi retribuiti, suddivisione dei compiti)?

Il peso attribuito ai diversi criteri dal Comitato per la valutazione dei docenti è stato ritenuto adeguato dai docenti della scuola?

La scuola adotta altre forme per la valorizzazione delle professionalità?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Tutti gli incarichi vengono assegnati non solo sulla base delle disponibilità del personale, ma anche sulla base delle competenze effettivamente possedute e richieste dal ruolo, le quali diventano discriminanti nel caso di più candidature allo stesso ruolo.	non sempre è possibile mettere a frutto in maniera completa ed efficace tutte le competenze possedute, compatibilmente con il tempo e l'impegno richiesti dalle attività strettamente didattiche.

Subarea: Collaborazione tra insegnanti**3.6.b Formazione per il personale ATA****3.6.b.1 Numerosità' delle attività' di formazione**

Istituto:LTIC825005 - Numerosità' delle attività' di formazione				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Numero di progetti di formazione per il personale ATA	2	2,68	2,56	2,57

3.6.b.1 Numerosità' delle attività' di formazione

Istituto:LTTD100003 - Numerosità' delle attività' di formazione				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Numero di progetti di formazione per il personale ATA	2	4,24	3,69	4,26

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione

Istituto:LTIC825005 - Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	2	1,62	2,24
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	2,02	1,58	2,24
Gestione amministrativa del personale	0	2,42	2	2,62
Altro	0	1,98	1,59	2,22
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	2,16	1,82	2,45
Il servizio pubblico	0	2,3	1,88	2,42
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	2,04	1,59	2,2
Procedure digitali sul SIDI	0	2,06	1,71	2,29
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	2,04	1,56	2,18
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	1,98	1,55	2,17
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	2,06	1,6	2,21
Assistenza agli alunni con disabilita'	0	2	1,59	2,2
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	2	1,57	2,2
Gestione dei beni nei laboratori	0	2	1,56	2,18
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	2,06	1,59	2,21
Supporto tecnico all'attivita' didattica	0	1,98	1,55	2,17
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	2,18	1,86	2,39
Autonomia scolastica	0	2,04	1,64	2,26
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	2,02	1,61	2,25
Relazioni sindacali	0	1,98	1,55	2,18
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	2	1,59	2,21
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	2,02	1,58	2,21
Funzionalita' e sicurezza dei laboratori	2	2,34	1,86	2,49

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione

Istituto:LTTD100003 - Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	3,45	1,47	2,48
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	3,41	1,45	2,47
Gestione amministrativa del personale	0	3,66	1,75	2,79
Altro	0	3,45	1,45	2,47
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	3,48	1,67	2,73
Il servizio pubblico	0	3,66	1,74	2,65
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	3,45	1,44	2,45
Procedure digitali sul SIDI	0	3,45	1,53	2,54
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	3,48	1,45	2,48
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	3,41	1,4	2,43
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	3,41	1,42	2,47
Assistenza agli alunni con disabilita'	0	3,52	1,48	2,49
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	3,45	1,49	2,48
Gestione dei beni nei laboratori	0	3,41	1,39	2,43
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	3,41	1,46	2,46
Supporto tecnico all'attivita' didattica	0	3,41	1,39	2,42
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	3,55	1,64	2,62
Autonomia scolastica	0	3,45	1,51	2,49
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	3,45	1,48	2,49
Relazioni sindacali	0	3,41	1,4	2,43
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	3,45	1,45	2,46
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	3,41	1,41	2,45
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	2	3,72	1,72	2,7

3.6.c Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.c.1 Numerosità degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro

Numerosità degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro	0	0,7	1,4
	Gruppi di lavoro su 1 - 3 argomenti	9,3	9,5	9,3
	Gruppi di lavoro su 4 – 6 argomenti	16,3	23,9	28
	Gruppi di lavoro su 7 argomenti o più	74,4	65,9	61,3
Situazione della scuola: LTIC825005		Gruppi di lavoro su 7 argomenti o piu'		

3.6.c.1 Numerosità degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro

Numerosità degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro	0	1,3	1,9
	Gruppi di lavoro su 1 - 3 argomenti	14,3	12,9	8,7
	Gruppi di lavoro su 4 – 6 argomenti	42,9	35,8	39,9
	Gruppi di lavoro su 7 argomenti o più	42,9	50	49,4
Situazione della scuola: LTTD100003		Gruppi di lavoro su 7 argomenti o piu'		

3.6.c.2 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:LTIC825005 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	Presente	66	64,2	55,8
Temi disciplinari	Dato mancante	62	69,4	66,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Presente	56	59,2	52,5
Raccordo con il territorio	Presente	60	61,8	58,2
Orientamento	Presente	72	75,5	69,6
Accoglienza	Presente	60	61,4	61,1
Competenze in ingresso e in uscita	Presente	80	86	86,2
Curricolo verticale	Presente	28	27,1	32,7
Inclusione	Presente	34	24,9	30,8
Continuità'	Presente	78	86	80,9
Temi multidisciplinari (cittadinanza, ambiente, salute, ecc.)	Presente	84	91	89,6

3.6.c.2 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:LTTD100003 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	Presente	44,8	51	46,3
Temi disciplinari	Dato mancante	24,1	34,3	32,3
Piano triennale dell'offerta formativa	Dato mancante	13,8	23,8	23,2
Raccordo con il territorio	Presente	82,8	75,7	72,6
Orientamento	Presente	93,1	92,1	87,8
Accoglienza	Presente	69	74,1	77
Competenze in ingresso e in uscita	Presente	89,7	90	85,4
Curricolo verticale	Dato mancante	24,1	33,5	34,5
Inclusione	Presente	24,1	38,1	34,1
Continuità'	Presente	55,2	48,1	39,7
Temi multidisciplinari (cittadinanza, ambiente, salute, ecc.)	Presente	86,2	90	87,6

Domande Guida

La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalità organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

Gli insegnanti condividono strumenti e materiali didattici? C'è uno spazio per la raccolta di questi strumenti e materiali (es. archivio, piattaforma on line)?

Quale percezione hanno gli insegnanti del confronto professionale e dello scambio di informazioni tra colleghi?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

I docenti partecipano ai gruppi di lavoro sulle tematiche comuni a tutti gli ordini di scuola con le seguenti modalità: Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei ecc. gli incarichi vengono assegnati sulla base delle disponibilità del personale, ma anche sulla base delle competenze effettivamente possedute e richieste dal ruolo, le quali diventano discriminanti nel caso di più candidature allo stesso ruolo. Tali riunioni si svolgono negli spazi condivisi con l'utilizzo di tecnologie a disposizione della scuola (lim, Laboratori informatici e scientifici ecc..).

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Nessuno.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola	
La scuola non promuove iniziative di formazione per il personale, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sono chiare e gli incarichi non sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Gli insegnanti non condividono i materiali didattici.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni insegnanti condividono i materiali didattici.		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.		5 - Positiva
		6 -
La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, oltre che della disponibilità del personale, anche attraverso iniziative formative di buona qualità per il personale, che sembrano rispondere ai bisogni formativi espressi e sono percepiti da docenti e personale ATA come utili. La collaborazione e lo scambio tra insegnanti sono incentivati attraverso gruppi di lavoro, in particolare sui temi riguardanti il curricolo verticale, l'orientamento, il raccordo con il territorio, il piano dell'offerta formativa e l'inclusione. I

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna rete	8,5	4,9	4,2
	1-2 reti	38,3	41,4	30,4
	3-4 reti	25,5	35	34,1
	5-6 reti	14,9	13,3	17,6
	7 o piu' reti	12,8	5,5	13,6
Situazione della scuola: LTIC825005		1-2 reti		

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna rete	6,9	4,2	3,6
	1-2 reti	41,4	25,3	25,5
	3-4 reti	24,1	35,9	30,4
	5-6 reti	20,7	20,7	19,9
	7 o piu' reti	6,9	13,9	20,6
Situazione della scuola: LTTD100003		1-2 reti		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	65,1	71,9	67
	Capofila per una rete	23,3	19,2	21,6
	Capofila per più reti	11,6	8,9	11,4
	n.d.			
Situazione della scuola: LTIC825005		Mai capofila		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	48,1	48	50,5
	Capofila per una rete	40,7	31	28,6
	Capofila per più reti	11,1	21	20,9
	n.d.			
Situazione della scuola: LTDD100003		Mai capofila		

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	30,2	47	36,6
	Bassa apertura	16,3	16,7	17,9
	Media apertura	18,6	16,3	20,6
	Alta apertura	34,9	20	24,9
	n.d.			
Situazione della scuola: LTIC825005		Nessuna apertura (0 reti)		

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	33,3	24,7	28,2
	Bassa apertura	11,1	19,4	18,7
	Media apertura	18,5	25,6	25,3
	Alta apertura	37	30,4	27,8
	n.d.			
Situazione della scuola: LTTD100003		Nessuna apertura (0 reti)		

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

Istituto:LTIC825005 - Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)
Stato	2	70	71,8	75,2
Regione	0	26	12,2	19,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	16	13,8	20,8
Unione Europea	0	4	6,3	10
Contributi da privati	0	4	3,5	8,7
Scuole componenti la rete	0	36	56,1	53

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

Istituto:LTTD100003 - Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)
Stato	2	72,4	72,8	77,4
Regione	0	13,8	15,5	20,2
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	20,7	16,3	18,7
Unione Europea	0	13,8	17,2	16
Contributi da privati	0	10,3	9,6	8,8
Scuole componenti la rete	0	44,8	55,6	55,5

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:LTIC825005 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	14	27,7	30,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	30	27,1	27,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	76	73,8	80,8
Per migliorare pratiche valutative	0	8	7	15,2
Altro	0	18	36,9	31,8

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:LTTD100003 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	10,3	25,5	29,3
Per accedere a dei finanziamenti	0	17,2	30,5	27,4
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	93,1	85,4	83,7
Per migliorare pratiche valutative	0	3,4	12,1	13,2
Altro	0	34,5	39,3	41,2

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attivita' svolta

Istituto:LTIC825005 - Distribuzione delle reti per attivita' svolta				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	16	17,9	23
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	10	13,5	14,5
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	66	74,7	71,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	22	18,8	25,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	8	10,5	16,1
Progetti o iniziative di orientamento	0	12	6,1	12,8
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	12	7,6	16,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	32	18,6	31,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	4	3,3	13,3
Gestione di servizi in comune	0	8	13,1	13,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	18	12	20,1
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	16	16,6	18,4
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyber bullismo	0	28	9,6	8,8
Valorizzazione delle risorse professionali	0	6	3,9	3,8
Altro	0	18	24,7	19,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attivita' svolta

Istituto:LTTD100003 - Distribuzione delle reti per attivita' svolta				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	10,3	23,8	30,4
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	20,7	23	17,1
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	69	69	70,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	20,7	27,2	27,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	3,4	17,6	13,8
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,9	9,6	17,2
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	6,9	13	16,3
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	41,4	24,7	23,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	6,9	3,8	9,3
Gestione di servizi in comune	0	3,4	15,5	13,6
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	20,7	16,7	20,2
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	6,9	22,6	23,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyber bullismo	0	24,1	9,6	9,1
Valorizzazione delle risorse professionali	0	6,9	7,5	6,3
Percorsi di alternanza scuola lavoro	0	10,3	17,6	22,2
Altro	0	24,1	24,7	25,7

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	8,7	9,1	6,9
	Bassa varietà (da 1 a 2)	15,2	18,6	16,8
	Medio - bassa varietà (da 3 a 4)	60,9	49,7	49,1
	Medio - alta varietà (da 6 a 8)	15,2	18,8	25
	Alta varietà (piu' di 8)	0	3,8	2,3
Situazione della scuola: LTIC825005		Accordi con 1-2 soggetti		

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	6,9	3,8	4
	Bassa varietà (da 1 a 2)	6,9	7,6	8,3
	Medio - bassa varietà (da 3 a 4)	34,5	32,8	32,5
	Medio - alta varietà (da 6 a 8)	48,3	40,3	39,4
	Alta varietà (piu' di 8)	3,4	15,5	15,8
Situazione della scuola: LTTD100003		Accordi con 1-2 soggetti		

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:LTIC825005 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Dato Mancante	48	36,5	43,5
Universita'	Presente	54	60,7	59,5
Enti di ricerca	Dato Mancante	6	12,7	8
Enti di formazione accreditati	Dato Mancante	28	31,4	25,4
Soggetti privati	Dato Mancante	24	24,5	27
Associazioni sportive	Presente	60	57,9	54,8
Altre associazioni o cooperative	Dato Mancante	56	62,4	65
Autonomie locali	Dato Mancante	40	42,8	61,5
ASL	Dato Mancante	26	34,9	42,3
Altri soggetti	Dato Mancante	8	16,4	18,5

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:LTTD100003 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Dato mancante	34,5	46,9	48,7
Universita'	Presente	62,1	75,7	70,1
Enti di ricerca	Dato mancante	10,3	39,3	24,8
Enti di formazione accreditati	Dato mancante	41,4	51	46,7
Soggetti privati	Dato mancante	72,4	72	67,4
Associazioni sportive	Dato mancante	34,5	51,5	44,5
Altre associazioni o cooperative	Dato mancante	65,5	67,8	66,8
Autonomie locali	Dato mancante	79,3	59	66,9
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	Dato mancante	44,8	39,7	51,3
ASL	Dato mancante	17,2	46,4	54
Altri soggetti	Dato mancante	31	27,2	25,8

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio

Istituto:LTIC825005 - Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Presente	60	61,4	61,1

3.7.c.1 Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio

Istituto:LTTD100003 - Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Presente	69	74,1	77

3.7.d Partecipazione formale dei genitori

3.7.d.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:LTIC825005 - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: LTIC825005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		28,06	20,8	22,2

3.7.d.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:LTTD100003 - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: LTTD100003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		11,55	10,27	10,84

Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola ha partecipato con Enti e territori a progetti in rete e per alcuni ne è stata capofila (Comenius, Certamen, Se.Ra.L., progetti sportivi con il Coni, patente ECDL). Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, quando attivato, ha visto la partecipazione degli studenti del nostro Istituto. Tra i progetti in rete, si annoverano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Pellegrini della Memoria", in collaborazione con i comuni di Castelforte e SS. Cosma e Damiano; - "Lettura" e "Giornata della Memoria", condotti in sinergia con il Sistema Bibliotecario Sud Pontino; - "StoricaMente" in accordo con la Asl Formia e "BenEssere nella Scuola" con l'Università "La Sapienza" di Roma - Facoltà di Psicologia; - "Fondazione Ugo Spirito", progetto storico in collaborazione con diverse Università italiane. <p>Nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro sono stati condotti diversi stage che riguardano le eccellenze agricole del nostro territorio.</p>	<p>L'incarico di reggenza della dirigenza purtroppo non garantisce continuità e stabilità ai progetti.</p>

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione informale dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola						
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %		
Validi	Basso livello di partecipazione	20	19,2	20,1		
	Medio - basso livello di partecipazione	27,5	33	30,6		
	Medio - alto livello di partecipazione	42,5	35,5	36,5		
	Alto livello di partecipazione	10	12,3	12,7		
Situazione della scuola: LTIC825005 %		Medio - basso livello di partecipazione				

3.7.e.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola						
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %		
Validi	Basso livello di partecipazione	73,1	75,9	77		
	Medio - basso livello di partecipazione	15,4	17,5	14,7		
	Medio - alto livello di partecipazione	7,7	3,8	6,1		
	Alto livello di partecipazione	3,8	2,8	2,3		
Situazione della scuola: LTTD100003 %		Basso livello di partecipazione				

3.7.g Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.g.1 Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0,1
	Medio - basso coinvolgimento	6,4	9,1	9,4
	Medio - alto coinvolgimento	70,2	69,8	73,6
	Alto coinvolgimento	23,4	21,1	16,9
Situazione della scuola: LTIC825005 %		Medio - alto co		

3.7.g.1 Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola


Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0,9	0,5
	Medio - basso coinvolgimento	10,7	13,6	12,9
	Medio - alto coinvolgimento	75	60,9	67,4
	Alto coinvolgimento	14,3	24,7	19,3
Situazione della scuola: LTIC825005 %		Medio - alto co		

Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi o progetti?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con i genitori (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Tutti i documenti della scuola che coinvolgono direttamente le famiglie sono elaborati, presentati ed esplicitati alle famiglie stesse sia tramite i rappresentanti dei genitori nell'ambito delle attività degli organi collegiali, sia attraverso incontri periodici ufficiali assembleari. Sul sito internet della scuola sono pubblicate tutte le informazioni e le comunicazioni utili alle famiglie. La Scuola Superiore ha attivato la comunicazione con le famiglie tramite il registro elettronico.	Il registro elettronico non è adottato in tutti gli ordini e gradi scolastici, soprattutto a causa di inadempienze logistiche. Non tutte le famiglie utilizzano il sito internet scolastico a causa delle non diffuse competenze informatiche. Le famiglie vanno maggiormente coinvolte alla gestione democratica dell'Istituto, sia in fase elettiva che partecipativa.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato



Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.	Situazione della scuola
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta concreta per la scuola. Non si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.	5 - Positiva
	6 - 
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

L'Istituto risulta ben radicata e integrata nel territorio, anche attraverso la partecipazione a reti e collaborazioni con soggetti esterni tra cui Università, ASL, enti privati, autonomie locali, associazioni sportive, cooperative ed enti di formazione accreditati. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola ha un gruppo di lavoro composto da insegnanti e rappresentanti del territorio e risulta coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Per il secondo ciclo, la scuola propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. Ci sono incontri con i genitori per confrontarsi sull'offerta formativa. La partecipazione delle famiglie alle attività della scuola appare elevata, come evidenziano le iniziative e i progetti svolti con la collaborazione dei genitori.

5 Individuazione delle priorità


Priorità e Traguardi


ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici	Migliorare esiti scolastici Scuola Secondaria di II° Grado.	Ridurre progressivamente numero alunni con sospensione del giudizio.
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare gli esiti delle Prove Standardizzate Nazionali.	Portare gli studenti al raggiungimento delle soglie standard con opportune strategie didattiche.
	Competenze chiave europee		
	Risultati a distanza		

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Ad un'attenta valutazione degli esiti di apprendimento conseguiti nei diversi ordini e gradi del nostro Istituto, quelli delle prove standardizzate nazionali presentano le maggiori priorità di intervento. Con l'utilizzo di strategie didattiche di miglioramento, attraverso anche l'organico dell'autonomia, ci si prefigge, nella Scuola Secondaria di II° Grado, la graduale diminuzione di studenti promossi con sospensione del giudizio.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione	Adottare nella scuola superiore prove di ingresso, intermedie e finali almeno nelle discipline di ordine generale e costruire un curricolo verticale.
	Ambiente di apprendimento	
	Inclusione e differenziazione	

	Continuità e orientamento	Potenziare le attività di orientamento in entrata e in uscita. Favorire la continuità orizzontale e verticale anche attraverso un curriculum condiviso 3-19 anni.
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Implementare il processo di insegnamento-apprendimento attraverso l'attuazione di un percorso formativo fondato su un curriculum formativo dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di II grado anche attraverso forme di didattica innovativa.